


ADOZIONE ¹

 ...mi fa sentire bene udire ciò, è buono. Ebbene, è sempre, come ho detto prima: “Mi sono compiaciuto di ciò che mi è stato detto: ‘Andiamo alla casa del Signore’” Credo che Davide una volta abbia fatto quell’affermazione: “Andiamo alla casa del Signore”. Non conosco posto migliore in cui essere, pure voi, della casa del Signore.

² Ora, stasera, abbiamo qui degli amici che hanno fatto il viaggio dalla Georgia. Probabilmente si rimetteranno in macchina stasera dopo—dopo cena. E poi faremo... Alcuni di loro da molto lontano, spero che rimaniate. E lo spazio che abbiamo è a vostra disposizione.

³ E poi mercoledì sera continueremo, nello studio, e poi, se piace al Signore, di nuovo domenica prossima.

⁴ E poi il sei inizia Chautauqua. Quindi tutti quelli che hanno pianificato le vacanze, ci aspettiamo un grande, periodo meraviglioso a Chautauqua. È dove abbiamo sempre un periodo così meraviglioso. Non folle troppo grandi, a volte arriviamo... Ne conterrà all’incirca... Immagino ne potremmo facilmente farne entrare diecimila. Ma, di solito, l’anno scorso ne abbiamo avuti circa settemila, qualcosa del genere. Era un posto tutto stipato, ma c’è molto spazio per stare in piedi. E le sedie potrebbero disporle fin fuori. E così l’attendiamo con ansia.

⁵ E sono felice di vedere tra noi molti dei nostri fratelli ministri. Non riesco mai a ricordare il suo nome qui, il missionario, il Fratello Humes e la Sorella Humes, siete voi seduti qui, e i bambini, siamo felici di averli, dei missionari. Altri, il Fratello Pat, il Fratello Daulton, e, oh, proprio così tanti, il Fratello Beeler. E ho visto il Fratello Collins appena pochi momenti fa. E, oh, sarebbe piuttosto difficile nominarli tutti. Ma siamo molto felici che stasera siate nella casa del Signore. Questo prezioso grande Fratello Neville seduto qui dietro di me per pregare con me mentre insegneremo la Parola. Charlie, sono felice di vedere te e la Sorella Nellie qui stasera, i bambini. Questo è... e l’insegnamento della Bibbia di solito è molto... Sì, Fratello Welch, io proprio... ti stavo cercando, ora ti ho visto seduto là in fondo.

⁶ L’insegnamento della Bibbia di solito è un po’ pericoloso, un po’, sapete, noi lo definiamo come camminare sul ghiaccio sottile. Ma sentiamo proprio che forse, a questo punto ed in questo momento, potrebbe essere buono in qualche modo portare la—la chiesa a quello che penso, ad una—una comprensione completa, nella posizione, di quello che siamo in Cristo Gesù. E a volte penso che predicare sia

una cosa meravigliosa, ma credo che a volte, Fratello Beeler, l'insegnamento vada oltre a ciò, gentilmente...specialmente per la chiesa.

Ora, predicare di solito afferra il peccatore, lo porta sotto la condanna tramite la Parola. Ma l'insegnamento mette in posizione l'uomo per quello che è. E non possiamo mai correttamente essere in grado di avere fede finché posizionalmente non sappiamo cosa siamo.

⁷ Ora, se gli Stati Uniti, di questa bella terra qui, mi mandassero in Russia, come ambasciatore di questa nazione, in Russia, allora se mi hanno ufficialmente mandato in Russia, tutta la potenza che hanno gli Stati Uniti mi sostiene. La mia parola è proprio come quella degli Stati Uniti, se sono stato riconosciuto come un ambasciatore.

⁸ E allora se Dio ci ha mandati per essere Suoi ambasciatori, tutta la potenza che c'è in Cielo, tutto quello che è Dio, tutti i Suoi Angeli e tutta la Sua potenza sostengono le nostre parole se noi siamo dei messaggeri, mandati alla gente, correttamente stabiliti. Dio deve onorare la Parola, perché Egli ha scritto così solennemente, che "Quello che legate sulla terra, lo legherò in Cielo. Quello che sciogliete sulla terra, lo scioglierò in Cielo. E vi do le chiavi per il Regno". Oh, Egli ha dato tali grandi promesse alla chiesa!

⁹ E io sono, dopo l'altro giorno...Molti di voi, immagino, erano qui stamattina ad ascoltare mentre ho cercato, nel mio modo umile, semplice, di spiegare la—la visione del Cielo che ho visto.

¹⁰ Per nessuna ragione cercherei mai di mettere in dubbio qualcosa che chiunque mi dicesse che Dio ha detto loro. Lo crederei anche se non lo vedessi nella Scrittura, vorrei comunque credere alla parola di quel fratello. Io—io potrei rimanere proprio con la Bibbia, ma comunque crederei che forse il fratello in qualche modo l'ha solo compreso male, che potrebbe averlo solo confuso un po'. E tuttavia crederei che egli—egli è mio fratello.

¹¹ E se c'è qualcosa che arde nel mio cuore, e spero che negli anni a venire non lo lascerà mai, poiché non dimenticherò mai quello che è accaduto la scorsa domenica mattina, una settimana fa. In me ha compiuto qualcosa che ha rivoluzionato la mia vita. Io—io non ho timore. Io—io non ho alcuna paura della morte. La morte non ha affatto alcuna paura. Ed essa—essa non vi fa paura se solo lo avete compreso. Ora, forse se...Dovreste avere l'esperienza per saperlo, perché non c'è modo di spiegarlo. Non potete trovare parole, perché non c'è nel dizionario inglese, né in nessun altro dizionario, perché è nell'Eternità; nessun ieri, nessun domani, è tutto tempo presente. E non c'è "mi sento abbastanza bene", e tra un'ora,

“non mi sento molto bene”, e in un'altra ora, “mi sento di nuovo bene”. È sempre tutto tempo presente. Vedete? Mai una fine, solo quella pace gloriosa, qualcosa speciale.

¹² E non ci può essere alcun peccato, non ci potrebbe essere alcuna gelosia, non ci potrebbe essere alcuna malattia, non ci—ci potrebbe essere niente che possa mai raggiungere quella riva Celeste. E se posso avere il privilegio di dire questo, il che, forse non ce l'ho. Se non ce l'ho, allora prego che Dio mi perdoni. Ma se ne ho il privilegio, ed è avvenuto che Dio mi ha permesso di essere rapito in alto per vedere qualcosa, farei riferimento al primo Cielo. E allora credo, che uno nella Bibbia, chiamato, credo fosse Paolo, che fu rapito nel terzo Cielo. E se era così glorioso nel primo Cielo, che cosa detiene quel terzo Cielo? Non sorprende che non ne poté parlare per quattordici anni! Disse che non sapeva se fosse nel corpo o fuori dal corpo. Con quel grande apostolo, non per condividere il suo—suo—suo compito, o non per cercare di renderci qualcosa di simile a quello che era lui, ma posso dire con lui, che non so se fossi in questo corpo o fuori dal corpo. L'unica cosa, era tanto reale quanto sto guardando voi.

¹³ E mi sono sempre chiesto in merito se fossi passato e avessi visto una nuvoletta svolazzare, uno spirito, e dicessi: “Ecco venire il fratello e la sorella, sono Charlie e Nellie. Quelli sono il Fratello e la Sorella Spencer che passano là”. Quello mi ha sempre disorientato. Se i miei occhi fossero nella tomba, a decadere, marcire, se le mie orecchie non fossero più qui per ascoltare, e se il mio sangue si fosse tutto ritratto e l'avessero imbalsamato, e fosse nelle acque o nel terreno, e le mie facoltà mentali, le cellule del mio cervello fossero tutte morte, allora come potrei essere più di uno spirito che svolazza attorno? E quello mi turbava. Come mi piacerebbe dire: “Ciao, Fratello Pat, oh, sono così felice di vederti! Ciao, Fratello Neville, come mi piacerebbe vederti!” Ma ho pensato: “Ebbene, se non avrò niente con cui vedere, alcuna bocca con cui parlare, fosse marcita, fosse polvere, come sarei mai in grado di dire, ‘Ciao, Fratello Pat’, ‘Ciao, Fratello Neville’, o così via, ‘Ciao, Charlie?’”

¹⁴ Ma ora so che questo è sbagliato. Perché c'è scritto nelle Scritture, le quali dico che non sono contrarie: “Poiché se questo tabernacolo terreno sarà dissolto, ne abbiamo uno che già attende”, un altro tabernacolo che ha occhi, orecchie, labbra, facoltà mentali. “Se questo tabernacolo terreno sarà dissolto!” C'è un corpo con cui posso toccare, posso parlare.

¹⁵ Ed ora mi viene in mente, proprio ora, che Mosè era morto e in una tomba sconosciuta per ottocento anni, ed Eliseo era andato in Cielo cinquecento anni prima, ma sul Monte della Trasfigurazione furono trovati a parlare con Gesù.

¹⁶ Dopo che Samuele era morto almeno da tre a cinque anni, e la strega di Endor lo richiamò, e lei cadde sulla sua faccia,

e disse: “Tu mi hai ingannata, perché tu stesso sei Saul”. Lei disse: “Perché io vedo dèi!” Lei era una pagana, vedete. “Vedo degli dèi che sorgono”.

17 E Saul non poteva ancora vederlo, e disse: “Che aspetto ha? Descrivimelo”.

Disse: “Egli è magro, ed ha un mantello sulla spalla”.

18 Disse: “Quello è Samuele, il profeta, portalo qui davanti a me”. E voglio che notiate che Samuele non aveva perso nulla della sua personalità. Era ancora un profeta, egli disse a Saul esattamente quello che sarebbe successo il giorno dopo.

19 Quindi, vedete, la morte non ci sminuisce completamente benché piangiamo e gemiamo e ci lamentiamo alla tomba. Essa cambia solo il nostro luogo di dimora. Ci porta da un luogo ad . . . Cos'è l'età? Se vivrò ancora un'ora, vivrò più di molte persone sedicenni, vivrò più di molte persone di cinque anni. L'età non è niente. Siamo posti qui proprio per un proposito, per fare qualcosa.

20 Ebbene, ora, molte di queste piccole madri di bell'aspetto sedute qui, alcune di loro di sessanta o settant'anni, direbbero: “Ebbene, che cos'ho fatto io, Fratello Branham?” Hai cresciuto i tuoi figli. Hai fatto quello che dovevi fare.

21 Forse qualche anziano papà seduto qui, dice: “Ebbene, ho erpicato i campi, ho fatto *questo*. Non ho mai predicato”. Ma hai fatto proprio quello che Dio ti ha mandato a fare. C'è un posto per te.

22 Parlando ad un vecchio dottore, ieri, uno dei miei amici medici, compagni, ottanta anni e più. E sua cognata stasera è qui in chiesa, ed è stata solo un po', un po' preoccupata per lui. E sono andato a trovarlo. E appena ho iniziato a parlargli, lui si è illuminato, mi ha detto di un viaggio di caccia che aveva fatto molti anni fa su in Colorado, proprio lo stesso paese dove vado a caccia io. Proprio così vivace e allegro! Ed ho detto: “Dottore, da quanto eserciti la professione?”

23 Egli ha detto: “Da quando tu venivi allattato”. E nel profondo ho detto. . . “E molte volte”, ha detto, “ho esercitato la professione, prendendo il mio calesse, ho messo le mie bisacce da sella sul mio cavallo. Ho preso il piccolo zaino di pelle e ho camminato”.

24 Ed ho detto: “Sì, lungo le rive dei ruscelli, alle due del mattino, con la torcia, cercando di trovare una casa dove c'era un bambino col mal di pancia o una madre in travaglio”.

“Proprio così”.

25 Ed ho detto: “Sai, dottore, io credo, al di là di questa linea di divisione qui, tra il mortale e l'immortalità, Dio ha un posto per i bravi vecchi dottori che hanno servito in quel modo”.

26 Grandi lacrime gli vennero agli occhi ed iniziò a piangere, alzò le sue deboli mani e disse: “Fratello, lo spero”. Al di là della terra, Dio giudica l’anima di un uomo, quello che egli è.

27 Poi gli ho dato questa Scrittura che soddisfa. Molte volte, procedendo a fatica di notte, quegli oscuri campi fangosi cercando di aiutare qualcuno, forse senza mai prendere un centesimo per ciò, ma va bene. Ho detto: “Gesù ha detto nelle Scritture, ‘Benedetti sono i misericordiosi, perché otterranno misericordia’”. E quello è vero.

28 E stasera vogliamo disporre la chiesa, in queste tre lezioni, se Dio permette, come e che cosa osservare, quello che siamo. Inizieremo al 1° capitolo del Libro della lettera di Paolo ad Efeso. E prenderemo i primi tre capitoli nei nostri prossimi tre studi, cercando, se possiamo, di prendere un capitolo ogni sera. Stasera, mercoledì, e la prossima domenica mattina. Efesini, il 1° capitolo. Ora mentre studiamo insieme, mi piacerebbe dire questo, che questo Libro di Efesini scorre perfettamente parallelo a Giosuè del Vecchio Testamento. Efesini, il Libro di Efesini.

29 Ora, ricordate, se ci accade di uscire appena un po’, dal vostro insegnamento, solo perdonateci e sopportate per un po’ con noi. Prima di aprirlo, chiediamo a Lui di aiutarci, mentre chiniamo i capi.

30 Signore, ci avviciniamo al Tuo santo e sacro Scritto, Che è certo più di tutti i cieli e la terra. Perché leggiamo in questa Parola, chiamata la Bibbia, che “Sia cielo che terra passeranno, ma la Mia Parola non verrà mai meno”. Allora, in quest’ora solenne in cui sono venuto in questo pulpito stasera, davanti all’acquisto del Tuo Sangue, queste preziose care creature che siedono qui stasera, cercando di afferrare ogni piccola speranza che possono, per rimanere saldi per questa Luce che verrà. Possa così essere sufficiente, stasera, affinché ogni credente qui veda la sua posizione, e tutti quelli che non sono ancora entrati in questa grande comunione, proseguano verso il Regno, Signore, e bussino alla porta finché il Custode aprirà la porta. Concedilo, Signore.

31 Stiamo leggendo qui dove questa Bibbia non è di personale interpretazione. Dio, non permettere che io, il Tuo servitore o qualsiasi altro servitore, cerchi mai di mettere la propria interpretazione nella Parola. Lascia che La leggiamo e La crediamo, nel modo in cui è scritta. E specialmente noi pastori delle greggi, noi pastori che un giorno ci riuniremo al di là in quella Terra gloriosa con le piccole greggi, e staremo nella Presenza del Signore Gesù e vedremo sorgere quella generazione, di Paolo, e di Pietro, e di Luca, e Marco, e Matteo, e tutti gli altri, e li vedremo giudicati là con i loro gruppi. Dio, concedi che io possa deporre dieci milioni di trofei ai Tuoi piedi mentre umilmente mi avvicinerò lentamente e metterò le mani sui Tuoi preziosi piedi, e dirò: “Signore, sono Tuoi”.

³² O Dio, riempici di nuovo con il Tuo Spirito, e con il Tuo amore e la Tua bontà. E possiamo, come ha espresso il poeta nel cantico molti anni fa: “Caro Agnello morente, il Tuo prezioso Sangue non perderà mai il suo potere, finché tutta la Chiesa di Dio riscattata sarà salvata per non peccare più. E sempre da allora, per fede, ho visto quel fiotto alimentato dal fluire della Tua ferita; l’amore che redime è stato il mio tema e lo sarà finché morirò. Allora in un cantico più nobile, più dolce”, prosegue dicendo, “canterò della Tua potenza di salvare; quando questa povera lingua balbettante, che farfuglia giacerà silenziosa nella tomba”. Quindi, la tomba non deterrà alcuna morte per i Tuoi figli. È solo un luogo di riposo, o un nascondiglio, dove questa corruzione rivestirà l’incorruttibilità.

³³ Fa’ che possiamo vedere questo stasera, Signore, chiaramente, mentre ci viene dato nella Parola. Dacci comprensione. E posizionaci, Signore, al nostro posto di dovere, affinché possiamo servire fedelmente finché verrai. Chiediamo questo nel Nome di Gesù, e per amor Suo. Amen.

³⁴ Ora, il Libro di Efesini, come stavo proprio dicendo, io... secondo la mia opinione, è uno dei Libri più importanti del Nuovo Testamento. Ci lascia, dove il calvinismo esce su un ramo, e l’arminianesimo esce sull’altro ramo, ma il Libro di Efesini lo riunisce e mette in posizione la Chiesa.

³⁵ Ora, l’ho simboleggiato con Giosuè. Se avete notato, Israele fu portato fuori dall’Egitto, e ci furono tre fasi nel loro viaggio. Una fase, fu il lasciare l’Egitto. La fase successiva, fu il deserto. E la fase successiva, fu Canaan.

³⁶ Ora, Canaan non rappresenta l’epoca del Millennio. Rappresenta solo l’epoca del vincitore, la dispensazione del vincere, perché in Canaan uccisero e arsero e conquistarono città. E nel Millennio non ci sarà nessuna morte.

³⁷ Ma un’altra cosa che compie, menziona la giustificazione per fede, dopo che avevano creduto a Mosè e lasciato l’Egitto. Santificazione, per seguire sotto la Colonna di Fuoco e l’espiazione dell’agnello sacrificale nel deserto. E poi entrare in una terra che era stata promessa.

³⁸ Ora, cos’è la terra promessa per il credente del Nuovo Testamento? La promessa è lo Spirito Santo. “Poiché avverrà negli ultimi giorni”, Gioele 2:28, “che Io spanderò del Mio Spirito sopra ogni carne. I vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno. E sulle Mie serve e sulle Mie ancelle spanderò il Mio Spirito, ed esse profetizzeranno. Farò prodigi in alto nei cieli. E sulla terra, colonne di fuoco, e fumo, e vapore”. E Pietro disse, nel Giorno di Pentecoste, dopo aver preso il testo e aver predicato: “Ravvedetevi, tutti voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione”, per rimettere, per perdonare, per togliere via tutte le colpe passate.

39 Avete notato, Giosuè, prima che attraversassero il Giordano, Giosuè disse: “Passate in mezzo all’accampamento e pulite i vostri vestiti e tutti voi santificatevi, e che nessun uomo si avvicini a sua moglie, perché fra tre giorni vedrete la Gloria di Dio”. Vedete? È un—è un processo di preparazione per ereditare la promessa. Ora, la promessa per Israele, era, Dio diede ad Abrahamo la promessa del paese, della Palestina, e sarebbe stata per sempre una loro possessione. E dovevano rimanere in questa terra per sempre.

40 Ora, essi percorsero tre fasi, avvicinandosi a questa terra promessa. Ora osservate, è simboleggiato perfettamente nel Nuovo Testamento.

41 Ora questo, come ho detto, è in disaccordo con il pensare di alcuni di voi. Alcuni di voi preziosi nazareni, Chiesa di Dio, e così via, non lasciate che ciò ferisca, ma osservatelo proprio attentamente e osservate i simboli. Osservate e vedrete se ogni luogo non colpisce proprio in modo perfetto.

42 Ci furono tre fasi del viaggio, e ci sono tre fasi in questo viaggio. Perché, siamo giustificati per fede, credendo al Signore Gesù Cristo, abbandonando la terra d’Egitto, uscendo. E poi siamo santificati tramite l’offerta del Suo Sangue, lavati dai nostri peccati, e diventiamo pellegrini e stranieri, dichiarando di cercare una terra, una città che verrà, o una promessa.

43 Così fece Israele nel deserto, stranieri, nessun posto per riposare, viaggiando notte dopo notte, seguendo la Colonna di Fuoco, ma alla fine arrivarono alla terra promessa dove si stabilirono.

44 Ecco dove arriva il credente. Prima arriva al riconoscimento di essere un peccatore; poi viene separato dalle acque, il lavacro dell’acqua, tramite il Sangue, e . . . o il lavacro dell’acqua tramite la Parola, piuttosto, credendo al Signore Gesù Cristo. Allora, essendo giustificato per fede, egli diventa partecipe, ed in pace con Dio, tramite Cristo, battezzato nel Nome di Gesù Cristo, per non metterlo nel viaggio. Lo afferrate? Nel viaggio! Allora egli diventa uno straniero e un pellegrino. Egli è in viaggio verso cosa? Una promessa che ha fatto Dio.

45 Israele non aveva ancora ricevuto la promessa, ma erano in viaggio. E senza alzare . . . Comprendete per favore. Ecco dove voi, il nazareno e il pellegrino della santità, e così via, siete caduti. Perché, Israele, quando arrivarono al punto, di Cades-Barnea, quando le spie andarono di là e dissero: “La terra è grande”. Ma alcuni di loro tornarono e dissero: “Non possiamo prenderla, perché le città sono cinte di mura, e così via”. Ma Giosuè e Caleb si distinsero, e dissero: “Siamo più che capaci di prenderla!” A motivo di avere già sottoscritte le loro dichiarazioni documentate, credevano in due opere di grazia, giustificazione e santificazione, e non potevano avanzare oltre.

E, ascoltate, quell'intera generazione morì nel deserto. Ma i due che andarono al di là nella terra promessa e portarono indietro la prova che era una buona terra, "e noi siamo più che capaci di prenderla, perché era la promessa di Dio". Poi la gente invece di proseguire, ricevendo lo Spirito Santo, parlando in lingue, ricevendo la potenza di Dio, il battesimo dello Spirito Santo, segni, prodigi, miracoli, sentirono che ciò avrebbe spezzato la tradizione della loro dottrina. E che cosa ne avvenne? Perirono nella regione! È giusto.

⁴⁶ Ma i credenti, il gruppo di Caleb e Giosuè, che sarebbe arrivato fino alla promessa, proseguirono al di là nella terra, e presero la terra, e si stabilirono nella terra, come possessione. E non fermiamoci mai alla giustificazione, santificazione. Proseguiamo fino al battesimo dello Spirito Santo. Non fermiamoci al credere al Signore Gesù, essendo stati battezzati. Non fermiamoci perché Egli ci ha nettati da una vita di peccato. Ma ora abbiamo proseguito fino ad una posizione, verso una promessa del battesimo dello Spirito Santo. Perché Pietro ha detto, nel Giorno di Pentecoste: "Perché la promessa è per voi, e per i vostri figli, e per coloro che sono lontani, anche per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà".

⁴⁷ Così, Efeso qui ci pone come Giosuè, in posizione. Notate, Giosuè, dopo essere entrato nella terra, e aver preso la terra, allora egli divise la terra. "Efraim *qui*, Manasse *qui*, e questo *qui*, Gad *qui*, Beniamino *qui*". Egli divise la terra.

⁴⁸ E notate! Oh, questo proprio infiamma i nostri cuori! Ognuna di quelle madri ebrae, partorendo quei bambini, lei diceva proprio il posto, nel suo travaglio, dove loro sarebbero stati posizionati nella terra promessa. Oh, è un grande studio! Se potessimo solo entrarci in dettaglio, il che ci prenderebbe ore dopo ore. Un giorno quando sistemereмо la nostra chiesa, mi piacerebbe proprio venire e occupare un intero mese o due, proprio per rimanere con ciò. Osservate quando loro, ognuna di quelle madri, quando lei gridava: "Efraim", quando era in travaglio, lo metteva in posizione dove i suoi piedi erano posti nell'olio. Proprio esattamente ognuno di loro ovunque si trovavano!

⁴⁹ E Giosuè, non sapendo questo, ma per ispirazione, guidato dallo Spirito Santo, dopo essere entrato nella terra promessa, diede ad ogni uomo la propria promessa, esattamente quello che lo Spirito Santo aveva promesso tramite la nascita là in passato.

⁵⁰ Come Dio ha posto alcuni nella chiesa, attraverso le doglie! Oh, a volte diventano fortissimi. Quando una chiesa geme sotto la persecuzione del mondo esterno, credendo nel Signore Gesù, poiché la promessa dello Spirito Santo è tanto reale per noi come lo era a Pentecoste, come gemono e gridano per le doglie! Ma quando nascono, e nascono posizionati nel Regno

di Dio, allora lo Spirito Santo ha posto nella chiesa, alcuni apostoli, alcuni profeti, alcuni insegnanti, alcuni pastori, alcuni evangelisti. Allora Egli ha dato là dentro il parlare in lingue, l'interpretazione delle lingue, sapienza, saggezza, doni di guarigione, ogni genere di miracoli.

⁵¹ Dove la chiesa si trova... Ora questo è il mio proposito nel fare questo. La chiesa cerca sempre di prendere l'angolo di qualcun altro. Ma non fatelo. Non potrete mai coltivare mais nell'angolo di Efraim, se siete Manasse. Dovete prendere il vostro posto in Cristo, prenderlo in posizione. Oh, diventerà profondo e ricco quando ci entreremo, come Dio mette nella chiesa uno per parlare in lingue, un altro... Ora, ci è stato insegnato molte volte, "tutti dobbiamo parlare in lingue". È sbagliato. "Tutti dobbiamo farlo". No, non dobbiamo. Non facevano tutti un'unica cosa. Ognuno era...

⁵² Ognuno, la terra era provveduta e divisa per ispirazione. E, ognuno, potrei prendere le Scritture e mostrarvelo esattamente, che egli li mise nel luogo in cui dovevano essere, in posizione, come le due mezze tribù che dovevano rimanere oltre il fiume, come le loro madri lo gridavano alla loro nascita, e come ogni luogo doveva essere.

⁵³ Ed ora dopo che siete entrati, quello non significa che uscite senza fare la guerra. Dovete continuare a combattere per ogni pollice di terreno su cui vi trovate. Così, vedete, Canaan non rappresentava il grande Cielo, perché c'è guerra e problemi ed uccisioni e combattimenti, e così via. Ma rappresentava questo, che dev'essere un cammino perfetto.

⁵⁴ Ecco dove la chiesa sta venendo meno oggi, su quel cammino. Sapete che anche il vostro stesso comportamento può escludere qualcun altro dall'essere guarito? Il vostro comportarvi male, dei peccati non confessati di voi credenti, possono far sì che questa chiesa fallisca amaramente. E nel Giorno del Giudizio sarete responsabili per ogni parte di ciò. Oh, dite: "Ora, aspetta un minuto, Fratello Branham". Ebbene, è la Verità. Pensateci!

⁵⁵ Giosuè, dopo essere entrato nella terra, Dio gli diede la promessa che... Pensate soltanto, combattere un'intera campagna senza perdere un uomo, senza neanche farsi un graffio, senza dover avere un'infermiera, o un pronto soccorso o un cerotto. Amen. Dio disse: "La terra è vostra, andate a combattere". Pensate, di combattere una campagna, e non c'è in giro nessuna Croce Rossa, non c'è nessuno che si ferirà!

⁵⁶ Ed uccisero gli Amorei e gli Ittiti, ma non ci fu un solo ferito tra di loro finché il peccato non entrò nell'accampamento. E quando Acan prese quella tunica babilonese e quella verga d'oro, e la nascose sotto il suo campo, allora il giorno dopo persero sedici uomini. Giosuè disse: "Stop! Stop! Aspettate

un minuto, c'è qualcosa che non va! Qui qualcosa non va. Dichiareremo sette giorni di digiuno. Dio ci ha fatto una promessa, 'Niente ci ferirà'. I nostri nemici cadranno ai nostri piedi. E qui c'è qualcosa che non va. Qualcosa è andato nel verso sbagliato da qualche parte, perché qui giacciono morti sedici uomini. Sono fratelli israeliti, e sono morti".

⁵⁷ Perché morirono, uomini innocenti? Perché un uomo uscì dalla linea. Vedete il motivo per cui questo dev'essere insegnato? La chiesa si allinea, allineandosi con la Parola di Dio, allineandosi con Dio e allineandoci gli uni con gli altri, camminando perfettamente eretti, sobri, davanti a tutti gli uomini, temendo Dio. Poiché un solo uomo rubò una tunica, e fece qualcosa che non avrebbe dovuto fare, prese la vita di sedici uomini! Penso fossero sedici, forse più. Credo fossero morti sedici uomini.

⁵⁸ Giosuè chiamò, disse: "C'è qualcosa che non va! Dio ha fatto la promessa, e qualcosa non va".

⁵⁹ Quando portiamo i malati davanti a noi, e mancano di essere guariti, dobbiamo dichiarare un solenne digiuno, chiamare un'assemblea. Qualcosa non va da qualche parte. Dio ha fatto la promessa, Dio deve rimanere vicino a quella promessa, ed Egli lo farà.

⁶⁰ E dichiarò un digiuno. E scoprirono, tirarono a sorte. E Acan confessò. E uccisero Acan, famiglia e tutto, e bruciarono le loro ceneri, e lo lasciarono là come memoriale. E Giosuè proseguì senza interruzione le battaglie, prendendo tutto, senza un graffio o una ferita. Eccovi.

⁶¹ Un giorno aveva bisogno di un po' di tempo, di più tempo. Il sole stava tramontando, gli uomini non potevano combattere molto bene di notte. Giosuè, quel grande guerriero, unto da Dio, posto in posizione nella terra, come Efesini per la nuova Chiesa, possiede, possedeva, possedendo la terra, conquistandola. Aveva bisogno di un po' di tempo, così disse: "Sole, fermati!" E si fermò per circa dodici ore, finché egli conquistò la terra. Vedete?

⁶² Ora il Libro di Efesini ci mette in posizione in Cristo, quello che loro erano nella Terra Santa. Noi siamo posizionati non nella Terra Santa, ma nello Spirito Santo! Ora leggiamo solo una Parola, vediamo quanto è perfetta la chiesa.

Paolo, apostolo di Gesù Cristo, per la volontà di Dio, . . .

⁶³ Oh, mi piace quello! Dio lo ha reso un apostolo! Nessun anziano gli ha imposto le mani, nessun vescovo lo ha mandato da qualche parte, ma Dio l'ha chiamato e l'ha reso un apostolo.

Paolo, apostolo di Gesù Cristo, per la volontà di Dio, ai santi (i santificati) che sono in Efeso, e ai fedeli in Gesù Cristo.

⁶⁴ Osservate come indirizza questo. Questo non è per gli increduli. Questo è per la chiesa. È chiamato per quelli eletti, i santificati e chiamati che sono in Cristo Gesù.

⁶⁵ Ora, se volete sapere come entriamo in Cristo Gesù, se volgerete in Prima Corinzi 12, è detto: “Poiché per uno stesso Spirito siamo tutti battezzati in un unico Corpo”. Come? Battezzati da cosa? Lo Spirito Santo. Non tramite il battesimo in acqua, voi gente della Chiesa di Cristo, ma per uno S-p-i-r-i-t-o, maiuscolo, per uno stesso Spirito. Non per una stretta di mano, per una lettera, non per una spruzzata. Ma per uno stesso Spirito siamo tutti battezzati in un unico Corpo, la nostra possessione, la terra che Dio ci ha dato in cui vivere, lo Spirito Santo. Proprio come diede Canaan ai giudei, Egli ha dato a noi lo Spirito Santo. Tramite uno stesso Spirito siamo tutti battezzati in un unico Corpo. Lo afferrate?

⁶⁶ Ora, egli sta parlando ai Cananei spirituali, Israele, l'Israele spirituale che ha posseduto la terra. Oh, non siete felici di essere venuti via dall'aglio dell'Egitto? Non siete felici di essere fuori dal deserto? E, ricordate, dovettero mangiare la manna, cibo degli Angeli sceso dal Cielo, finché avrebbero attraversato per entrare nella terra. E quando attraversarono per entrare nella terra, la manna smise di cadere. Allora erano pienamente maturati, e mangiarono il vecchio mais della terra. Ora, ora che non siete più fanciulli, ora che non desiderate più il sincero latte del Vangelo, che non dovete essere accuditi, e incoraggiati, e persuasi a venire in chiesa, ora che siete Cristiani pienamente maturi, siete pronti ora per mangiare carni solide. Siete pronti per entrare in qualcosa, egli disse. Siete pronti a comprendere qualcosa che è profondo e ricco. Oh, ci entreremo direttamente. E, oh, è stato nascosto fin dalla fondazione del mondo. Egli disse: “Ora poiché siete entrati in questo, rivolgo questo a voi”. Non a coloro che hanno appena lasciato l'Egitto, non a coloro che sono ancora in viaggio, ma a coloro che sono nella terra promessa, che hanno ricevuto la promessa.

⁶⁷ Quanti hanno ricevuto la promessa dello Spirito Santo? Oh, non siete contenti ora di essere nella terra da questa parte, mangiando il vecchio mais, mangiando le cose sostanziose di Dio e avendo una chiara comprensione. La vostra—vostra mente spirituale è tutta ripulita dal fango. Sapete esattamente chi Egli è. Sapete esattamente cosa Egli è. Sapete esattamente dove state andando. Ne sapete esattamente tutto in merito. Sapete in Chi avete creduto e siete convinti che Egli ha il potere di custodire il vostro deposito fino a quel giorno. Oh, è quello, ecco a chi sta parlando ora Paolo. Ascoltate attentamente. Ora osservate.

. . . ai fedeli in Cristo Gesù.

⁶⁸ Ora, lasciate che la chiesa ripeta questo. Come entriamo in Cristo? Con l'unirci alla chiesa? No. Mettendo il nostro

nome su un libro? No. Essendo battezzati per immersione? No. Come entriamo in Cristo? Tramite uno stesso Spirito Santo siamo tutti battezzati in una promessa, il Corpo, e siamo partecipi di tutte le cose che appartengono al paese. Amen! Oh, mi—mi piace quello. Se non fossi rauco, potrei acclamare. My, quando entro in questa terra, è mia. Ora sono a casa; sono in Canaan. Sono soggetto a qualsiasi cosa per cui Dio voglia usarli. Cammino su sacri terreni, un figlio del Re, tutto vestito e pronto. Sono uscito dall'Egitto, sono salito per la terra promessa, sopportato le prove, passato oltre il Giordano in questa benedetta promessa. Oh, come l'ho ottenuta? Tramite uno stesso Spirito. Lo stesso modo in cui L'ha ottenuta Paolo, ha agito su di me allo stesso modo in cui agì su di lui, lo stesso modo che ha agito su di voi. Tramite uno stesso Spirito siamo tutti battezzati. Non aspersi, solo una piccola spruzzata di Esso, sentirsi discretamente bene; ma immersi al di sotto! Tutti fatti immergere sotto, nello Spirito Santo. Quella è la promessa.

⁶⁹ Il nostro Efesini, il nostro Giosuè, che è lo Spirito Santo, *Giosuè* significa "Gesù, Salvatore". Giosuè significa lo Spirito Santo rappresentandolo nello spirituale come quello era nel naturale, poiché Egli è il nostro grande Guerriero. È la nostra grande Guida. Come Dio era con Giosuè, così Dio (nello Spirito Santo) ci muove. E quando il peccato entra nell'accampamento, lo Spirito Santo richiede l'ordine di fermarsi: "Che cosa non va qui in questa chiesa? Qualcosa non va". Oh, non potete vedere che ora abbiamo troppi figli di Kish? Troppi Saul che vengono da seminari e scuole teologiche ed escono e insegnano queste cose perverse, come la Bibbia disse che avrebbero fatto. "In parvenza, non avendo la Fede, separandosi da voi, non avendo comunione con voi, e così via, avendo una parvenza di pietà e rinnegandone la Forza, anche tali schiva". Non sanno da dove vengono, non possono dare alcuna ragione.

⁷⁰ Dico questo da parte del Fratello Booth Clibborn, un mio amico, se c'è qualcosa, qualcosa al mondo che sia un ill-...illegittimo non creato da Dio, è un mulo. Un mulo è la più bassa di tutte le cose. Egli è un...egli—egli non sa che cos'è. Non può più riprodursi. Un mulo non può essere accoppiato con un altro mulo e diventare un mulo. È finito. Non sa da dove viene suo papà, non conosce neppure la sua mamma, perché è un piccolo—un piccolo asino e una giumenta. Dio non ha mai fatto quello. Non imputate mai una tale cosa a Dio. Dio non l'ha mai fatto. Dio ha detto: "Ogni cosa porti del suo genere". Sissignore. Ma un mulo è un—un...suo papà era un asino e sua madre era una giumenta, quindi non sa a cosa appartiene. Egli—egli—egli è un cavallo che cerca di essere un mulo, o un mulo...o—o è un cavallo che cerca di essere un

asino, un asino che cerca di essere un cavallo. Non sa dov'è il suo posto. Ed è proprio la cosa più testarda che ci sia al mondo. Non potete mai dargli un po' di fiducia.

⁷¹ Ed ecco com'è la situazione con molte persone che sono in chiesa. Non sanno chi è il loro papà, non sanno chi è la loro mamma. L'unica cosa che sanno, è di essere o presbiteriani, metodisti, battisti, o pentecostali, o qualcosa. Non sanno da dove vengono. E un vecchio asino, potete proprio urlargli quanto volete urlargli, ed egli starà là e allungherà quelle grandi orecchie, e guarderà. Potete predicar loro tutta la notte, e quando escono non ne sanno più di quanto sapevano quando sono entrati. Ora, è proprio così. Non intendo essere rude, ma voglio dirvi la Verità.

⁷² Ma c'è una sola cosa che possono fare, sono dei buoni lavoratori. Oh, loro proprio lavorano, lavorano, lavorano, lavorano. Quello mi fa venire in mente di molti di questi arminiani che cercano sempre di operare per entrare in Cielo. È giusto, un mulo. Oh, la società di soccorso delle signore, e la zuppa di pollo, per la paga, il predicatore. "E dobbiamo tenere questo ballo, e questa cosa sociale". È solo operare, operare, operare, operare, operare, operare, operare, operare. E, loro, per cosa stanno operando?

⁷³ Chiedete loro: "Avete ricevuto lo Spirito Santo da quando avete creduto?"

⁷⁴ Allungano le orecchie, e non sanno dov'è il loro posto: "Che cosa intendi? Dove era tutto *questo*? Che cosa intendi, lo Spirito Santo? Non ho mai sentito niente in merito ad Esso. Oh, devi essere qualche tipo di fanatico". Vedete, non sanno né chi era il loro papà, né chi era la mamma. E dovete percuoterli su ogni cosa che fate, colpire *qui* e colpire *là*, e colpire *qui* e colpire *là*. È così, un vecchio mulo.

⁷⁵ Ma, vi dico, non dovete farlo ad un vero cavallo purosangue. Fate solo schioccare sopra di lui la frusta una volta, e fratello, lui parte. Sa quello che sta facendo. Oh, quanto è bello cavalcare un purosangue! Quanto è bello dire: "Andiamo, bello". Oh, ragazzi, fareste meglio a stare attaccati bene, egli lascerà in aria la sella.

⁷⁶ Ecco il modo in cui è con dei veri Cristiani purosangue. Alleluia! "Ricevete lo Spirito Santo. Ravvedetevi, tutti voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo, per la remissione dei vostri peccati". Partiti, tanto veloci quanto possono arrivare all'acqua, sono partiti. Non possono riposare giorno e notte finché non riceveranno lo Spirito Santo. Perché? Sapete, un Cristiano sa chi è suo Papà. Vedete, servono due per fare una nascita. È giusto, papà e mamma. Il mulo non sa quale fosse il papà, o quale fosse la mamma. Ma noi sappiamo Chi erano il Papà e la Mamma, perché siamo nati dalla Parola di Dio

scritta, confermata dallo Spirito. Pietro disse, nel Giorno di Pentecoste: “Se vi ravvedrete e sarete battezzati, tutti voi, nel Nome di Gesù Cristo, per la remissione dei vostri peccati, riceverete il dono dello Spirito Santo”.

⁷⁷ E, fratello, un vero Cristiano nato di nuovo, (oh, my) il suo spirito, appena arriva alla Parola, egli riceve lo Spirito Santo. Chiedetegli qualcosa allora! Egli sa dove si trova. “Credi nella guarigione Divina?” “Amen!” “Credi nella Seconda Venuta?” “Amen!”

⁷⁸ Chiedetelo ad un mulo. La religione del mulo: “Uh, non so. Il dottor Jones una volta ha detto. . .” Huh! Ecco, seguite Saul. Vedete? “Oh, non lo sanno. Ebbene, ti dico, la mia chiesa non Ne è sicura”.

⁷⁹ Oh, fratello, ma un uomo e una donna nati di nuovo sono tanto certi della venuta del Signore Gesù, sono tanto certi di avere lo Spirito Santo quanto c'è uno Spirito Santo da essere donato.

⁸⁰ Ora, Gesù disse. . . La donna al pozzo: “Noi adoriamo su questo monte, e i giudei adorano a Gerusalemme”.

⁸¹ Egli disse: “Donna, ascolta le Mie Parole! Verrà l'ora, ed è già al presente, che il Padre cerca coloro che Lo adoreranno in Spirito e Verità”.

⁸² La Tua Parola è la Verità. Ed ogni uomo che leggerà la Bibbia e crederà ad ogni Parola che dice la Bibbia, e seguirà le Sue istruzioni, e riceverà lo stesso Spirito Santo che ricevertero loro, allo stesso modo che Lo ricevertero loro, gli stessi risultati che ricevertero, la stessa potenza che ottennero quando Lo ricevertero, egli sa chi erano il suo Papà e la sua Mamma. Egli sa di essere lavato nel Sangue di Gesù Cristo, nato dallo Spirito, riempito con l'unzione di Dio. Egli sa dove si trova. Certo! Egli è in Canaan. Egli sa da dove è venuto. Ecco il modo in cui è con un vero Cristiano. Chiedetegli: “Hai ricevuto lo Spirito Santo da quando hai creduto?” “Amen, fratello!”

⁸³ Trovandomi vicino ad una santa anziana l'altro giorno, di novantadue anni, parlando al suo pastore ottantenne, dissi: “Nonna?”

Proprio il più radioso possibile, disse: “Sì, figliolo”.

⁸⁴ Dissi: “Quanto è passato da quando hai ricevuto lo Spirito Santo?”

Lei disse: “Gloria a Dio! L'ho ricevuto circa sessant'anni fa”.

⁸⁵ Ora, se fosse stata un mulo, avrebbe detto: “Ora, aspetta un minuto, sono stata confermata e aspersa quando avevo. . . Ebbene, certamente, e mi hanno portata in chiesa e ho portato la mia lettera al *tale*”. Oh, misericordia! Non sanno neppure qual è il loro posto.

⁸⁶ Ma lei sa da dove è venuto il suo diritto di primogenitura. Lei era là quando avvenne. È nata dall'acqua e dallo Spirito. Lei sapeva, e l'acqua tramite il lavacro dell'acqua per la Parola, serve la Parola.

⁸⁷ Ora osservate come questo è indirizzato: "A coloro che sono in Cristo Gesù". Paolo, ora, ricordate... Sto impiegando molto tempo, ma non finirò questo capitolo. Ma mi sbrigherò... Vi piace? Oh, Essa ci dice dove ci troviamo, ma non possiamo farlo solo in una sera. Ci servono un mese o due di questa, ogni sera, solo per entrare in Essa, Parola per Parola. Tornare e ripassare nella storia e proprio disporlo, Parola per Parola, e mostrarvi che è la Verità. Ora lasciate che legga velocemente di nuovo quel versetto.

Paolo, apostolo di Gesù Cristo, per la volontà di Dio (non la volontà dell'uomo), ai santi che sono in Efeso, e (congiunzione) ai fedeli in Cristo Gesù.

⁸⁸ Significa: "Sono stati chiamati fuori, separati, ed ora sono stati battezzati dallo Spirito Santo, e sono in Cristo Gesù. Sto indirizzando a voi questa epistola, miei amati". Oh! Penso a Paolo là con loro proprio ora, oh, quanto felice! A quel piccolo apostolo anziano laggiù fu tagliata la testa. Mi sono trovato nel luogo dove gli tagliarono la testa. Ma, oh, la sua testa è sul quel nuovo corpo, e non può più essere tagliata. Ed egli si trova là con loro in questo esatto minuto, lo stesso apostolo che scrisse Questo. E disse: "A voi che siete in Cristo Gesù! Tramite uno stesso Spirito siamo tutti battezzati in quest'unico Corpo". Ora osservate.

Grazia a voi, e pace, da Dio, Padre nostro, e... il Signor Gesù Cristo.

Benedetto sia Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, il qual ci ha benedetti d'ogni...

Oh, l'hai sentito, Charlie?

...ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale...

⁸⁹ Non solo alcune agli apostoli, e alcune a *questo*, ma Egli ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale. Lo stesso Spirito Santo che scese il Giorno di Pentecoste è lo stesso Spirito Santo qui stasera. Lo stesso Spirito Santo che fece gridare e parlare in lingue Maria, e avere un tempo meraviglioso e il gioire, e le cose che lei fece, è lo stesso Spirito Santo qui stasera. Lo stesso Spirito Santo che portò Paolo su quella vecchia barca, dove sembrava che fosse piena d'acqua e finita, e quattordici giorni e notti, nessuna luna o stelle. Guardò là fuori ed ogni onda aveva sopra un diavolo, che brillava, e mostrava i denti, e diceva: "Ti affonderò, vecchio, ora. Ora ti ho preso".

⁹⁰ E mentre Paolo scese per fare una piccola preghiera, ecco là un Angelo, disse: “Non temere, Paolo. Questa vecchia barca farà naufragio su una certa isola. Prosegui e mangia la cena, ora va tutto bene”.

⁹¹ Eccolo venire con quelle catene sulle sue piccole vecchie braccia, trascinandole ai piedi, e disse: “State di buon cuore, uomini, perché il Dio, l’Angelo di Dio, di cui sono servitore, è stato vicino a me e ha detto: ‘Paolo, non aver timore’”. Quello stesso Spirito Santo è qui stasera, lo stesso Spirito di Dio, ministrandoci le stesse benedizioni spirituali.

*...ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale
nei luoghi celesti...*

⁹² Oh, fermiamoci solo un altro minuto qui. “Nei luoghi Celesti”. Ora, non solo fuori da qualsiasi parte, ma nei luoghi Celesti. Siamo riuniti nel “Celeste”, significa la posizione del credente. Che, se ho pregato, voi avete pregato, o la chiesa ha pregato, e siamo pronti per il Messaggio, e ci siamo riuniti insieme come santi, chiamati fuori, battezzati con lo Spirito Santo, riempiti con le benedizioni di Dio, chiamati, eletti, posti insieme in luoghi Celesti ora, siamo dal Cielo nelle nostre anime. I nostri spiriti sono stati portati in un’atmosfera Celeste. Oh, fratello! Eccovi, un’atmosfera Celeste! Oh, cosa potrebbe accadere stasera, cosa potrebbe accadere stasera se fossimo seduti in un’atmosfera Celeste, e lo Spirito Santo si muovesse su ogni cuore che è stato rigenerato ed è diventato una nuova creatura in Cristo Gesù? Tutti i peccati sotto il Sangue, in perfetta adorazione, con le nostre mani alzate a Dio e i nostri cuori elevati, seduti nei luoghi Celesti in Cristo Gesù, adorando insieme nei luoghi Celesti.

⁹³ Siete mai stati seduti in uno? Oh, io sono rimasto seduto finché ho pianto di gioia e detto: “Dio, non farmi mai andare via da qui”. Proprio in luoghi Celesti in Cristo Gesù!

⁹⁴ Benedicendoci con cosa? Guarigione Divina, prenoscenza, rivelazione, visioni, potenze, lingue, interpretazioni, saggezza, conoscenza, tutte le benedizioni Celesti, e gioia inesprimibile e piena di Gloria, ogni cuore riempito con lo Spirito, camminando insieme, seduti insieme in luoghi Celesti, nessun pensiero malvagio fra noi, nessuna sigaretta fumata, nessun vestito corto, nessuno di *questo*, *quello* o *l’altro*, nessun pensiero malvagio, nessuno ha niente contro l’altro, tutti parlano in amore e armonia, tutti di un solo accordo in un sol luogo, “allora all’improvviso venne dal Cielo un suono come di un potente vento impetuoso”. Eccovi: “Egli ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale”.

⁹⁵ Poi lo Spirito Santo potrebbe scendere su qualcuno, e dire: “COSÌ DICE IL SIGNORE. Vai in un certo luogo e fai una certa cosa”. Osservatelo accadere proprio *così*. [Il Fratello

Branham schiocca le dita—Ed.] Vedete? “COSÌ DICE IL SIGNORE. Fai una certa cosa in un certo luogo”. Osservatelo accadere così. [Il Fratello Branham schiocca le dita.]

96 “Benedetti insieme di tutte le benedizioni Celesti nei luoghi Celesti”. Osservate!

In lui ci ha Dio eletti. . .

97 Lo abbiamo eletto noi, o Egli ci ha eletti? Egli ha eletto noi. Quando? La sera in cui Lo abbiamo accettato? Eletti!

In lui ci ha Dio eletti avanti le fondazioni del mondo, acciocché siamo santi. . . irreprensibili nel suo cospetto, in . . . (denominazioni?) . . . in carità.

98 Quando Dio ci ha eletti? Quando Dio ha eletto voi che avete lo Spirito Santo? Quando vi ha eletti? Prima della fondazione del mondo. Tramite la sua preconnoscenza, Egli vi prevede e sapeva che Lo avreste amato. E prima che ci fosse una fondazione del mondo, Egli vi elesse, e mandò Gesù affinché potesse essere la propiziazione dei vostri peccati, per chiamarvi alla riconciliazione, a Se Stesso, per amare. Oh, vorrei che avessimo solo alcuni minuti ancora di tempo.

99 Lasciate che, prima di andare oltre, ritorni, Genesi 1:26. Lo riprenderò mercoledì. Quando Dio creò l'uomo. . . Prima che Egli creasse l'uomo, Egli Si definì “El”, E-l, El; E-l-h, “Elah”, “Elohim”. La parola in ebraico significa, “quello che esiste da se stesso”, tutto da Se Stesso. Non esisteva niente prima di Lui, Egli era tutta l'esistenza che c'era, Colui che esiste da Se Stesso! El, Elah, Elohim, significa “onnisufficiente, potente in tutto, Onnipotente, Colui che esiste da Se Stesso”. Oh!

100 Ma in Genesi 2, quando Egli creò l'uomo, disse: “Io sono”, Y-a-h-u, J-u-v-u-h, Jvhu, “Jehovah”. Che cosa significava? “Io sono Colui per cui tutto esiste, Che ho creato qualcosa da Me Stesso, per essere Mio figlio, o un temporaneo, o un Mio piccolo principiante”. Gloria! Perché? Egli diede all'uomo. . . Jehovah significa che ha dato all'uomo di essere un dio principiante. Perché Egli è Padre, Dio, e dell'uomo ne fece un dio principiante, così Egli non è più l'esistenza in sé, Egli esiste con la Sua famiglia. Elah, Elah, Elohim. Ora, ora Egli è Jehovah. Jehovah significa “Colui Che esiste con la Sua famiglia”. Ora, Dio fece l'uomo perché fosse il predominante su tutta la terra, egli aveva dominio. E la terra era dominio dell'uomo. È quella la Scrittura? Allora se è suo dominio, egli era dio sopra la terra. Egli poteva parlare, e sarebbe avvenuto così. Egli poteva dire *questo*, e sarebbe avvenuto così. Oh! EccoLo, Dio, Jehovah, Colui Che una volta esisteva da Se Stesso, ma ora esiste con la Sua famiglia, e i Suoi piccoli con Lui. Eccovi.

101 Ora, leggetelo. Ci introdurremo mercoledì sera, quando avremo più tempo. Abbiamo circa appena quindici minuti

e noi. . . Pensavo che sarei giunto ad un certo punto qui, ma non lo faremo, dove siamo suggellati dallo Spirito Santo della promessa. Bene.

¹⁰² Ora, quando siamo stati chiamati ad essere servitori di Dio? Quando è stato chiamato Orman Neville ad essere un servitore di Dio? Oh, my! Questo mi sbalordisce. Vi dirò, prendiamo delle Scritture. Voglio che prendiate Prima Pietro 1:20. E, Pat, prendi Apocalisse 17:8. Ed io prenderò Apocalisse 13. Ora qui vogliamo ascoltare, volete sapere quando Dio vi ha chiamati ad essere un Cristiano. Oh, amo questo. Questo: “L’uomo non vivrà di pane soltanto, ma di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio”. Bene, Fratello Neville, hai Prima Pietro 1:20. [Il Fratello Neville dice: “1:20”.—Ed.] Ebbene, leggi l’1:19 e 1:20. Ascoltate questo. [“1:19 e 20”.] Sì. [Il Fratello Neville legge Prima Pietro 1:19-20.]

*Ma col prezioso sangue di Cristo, come dell’agnello
senza difetto, né macchia;*

*Ben preordinato avanti la fondazione del mondo, ma
manifestato negli ultimi tempi per voi;*

¹⁰³ Quando è stato preordinato? Prima della fondazione del mondo. Fratello Pat, leggi Apocalisse 17:8 per me. [Il Fratello Pat legge Apocalisse 17:8—Ed.]:

*La bestia che tu hai veduta, era, e non è più; e salirà
dell’abisso, e poi andrà in perdizione; e gli abitanti della
terra, i cui nomi non sono scritti nel libro della vita,
fin dalla fondazione del mondo, si meraviglieranno,
vedgendo la bestia che era, e non è, e pure è.*

¹⁰⁴ Chi sarà sedotto? Chi sarà sedotto da questa persona religiosa com’era Saul? Che era proprio così astuta e così perfetta che sedurrebbe che cosa? Gli stessi E-. . . [La congregazione dice: “Eletti”.—Ed.] se. . . [“possibile”.] se possibile. Bene, Apocalisse 13:8, lasciate che ve lo legga.

*E tutti gli abitanti della terra. . . tutti gli abitanti
della terra, i cui nomi non sono stati scritti, prima
dalla fondazione del mondo, nel libro della vita
dell’Agnello, che è stato ucciso, l’adorarono.*

¹⁰⁵ Quando sono stati messi i nostri nomi sul Libro della Vita dell’Agnello? Quando l’Agnello fu ucciso prima della fondazione del mondo. Quando Dio era Jehovah, El, Elah, Elohim, Colui che esiste da Se Stesso. Proprio come un unico grande Diamante, ed Egli non poteva essere nient’altro, ma dentro gli attributi di questo Diamante c’era un Salvatore. In questi attributi, dentro di Lui, c’era un Guaritore. Ebbene, non c’era niente da salvare e niente da guarire, ma i Suoi attributi lo produssero. Così, allora, prima della fondazione del mondo, quando sapeva, che il Suo grande spiegamento qui dentro, che sarebbe stato un Salvatore, che sarebbe venuto e fatto carne

e dimorato fra noi, ed Egli sapeva che per le Sue lividure saremmo stati guariti, Egli uccise l'Agnello sul Suo Libro prima della fondazione del mondo, e scrisse il vostro nome su quel Libro prima della fondazione del mondo. Oh!

¹⁰⁶ Ascoltate Questo! La predestinazione si rivolge alla preconnoscenza, intendo l'elezione. L'elezione si rivolge alla preconnoscenza, e la predestinazione si rivolge al destino. Non dimenticatelo, poiché l'elezione si rivolge qui, eccola: "Io ero una lappola. Sono nato nel peccato, formato nell'iniquità, venuto al mondo proferendo menzogne, nato fra peccatori. Padre e madre e la mia famiglia intera, peccatori. Io ero una lappola. Ma, ad un tratto, sono diventato un granello di frumento. Com'è accaduto?" Quello, cos'è quello? Elezione. Dio, prima della fondazione del mondo, ha eletto quella lappola a diventare un granello di frumento. "Ora, so di essere un granello di frumento, perché sono salvato. Come faccio a farlo?" Guardate indietro e vedete come Egli l'aveva predestinato, molto tempo fa. Tramite la preconnoscenza Egli ha visto che Lo avrei amato, così ha fatto un'espiazione tramite il Suo Stesso Figlio, affinché tramite Lui io potessi diventare da una lappola un granello di frumento. "Ora, dove mi trovo?" Sono salvato, sto camminando nella grazia di Dio. "Dov'è rivolta la predestinazione?" Verso il destino. "Dove mi porterà Egli, e dove sto andando ora?" Amen. Quello vi ha presi. Eccovi.

¹⁰⁷ Ora leggiamo solo ancora un po', e poi dovremo concludere piuttosto in breve.

*In lui ci ha . . . eletti avanti la fondazione del mondo,
acciocché siamo santi . . . irreprensibili nel suo
cospetto, in carità;*

*Avendoci predestinati all'adozione, predestinati
ad adattarci come suoi figlioli per Gesù Cristo, a sé
stesso, secondo il beneplacito della sua volontà,*

¹⁰⁸ Che cos'ha fatto Egli? Egli, per preconnoscenza, ci ha previsti, sapendo di essere un Salvatore, esistendo da Se Stesso. Non c'erano Angeli, né niente; solo Dio, Elah, Elohim, Colui che esiste da Se Stesso, niente se non Lui soltanto. Ma in Lui c'era un Salvatore. Ebbene, che cosa salverà, se non c'è niente di perduto? Sapendo questo, allora Egli sapeva che questo grande attributo in Lui avrebbe proiettato qualcosa là fuori affinché potesse salvare. Allora quando lo fece, per preconnoscenza Egli guardò e vide ognuno che Lo avrebbe accettato. E poi facendo così, Egli disse: "Per salvare ciò, l'unico modo in cui posso farlo, sarà di scendere Io Stesso ed essere fatto carne e prendere su di Sé il peccato dell'uomo, e morire per lui, affinché possa essere Colui che è adorato", perché Egli è Dio, l'oggetto di adorazione.

¹⁰⁹ Poi Egli scese e lo prese su Se Stesso. E mentre faceva ciò, Egli lo fece in modo da poter salvare voi che volete essere salvati. Capite che cosa intendo? Per preconoscenza, il Dio infinito, Che sapeva ogni cosa, vide l'Agnello, ed uccise l'Agnello prima della fondazione del mondo, e mise il vostro nome sul Libro della Vita dell'Agnello. E vide l'ingannevolezza di Satana, quello che avrebbe fatto. Così Egli mise il vostro nome là sopra. E disse che l'anticristo sarebbe stato così religioso, così buono, un individuo così educato, un uomo così astuto, un uomo così religioso, che avrebbe sedotto gli stessi eletti se fosse possibile. Ma è impossibile, perché i loro nomi erano preordinati prima della fondazione del mondo. Per elezione Egli li scelse, e per predestinazione loro sanno dove stanno andando. Eccovi.

¹¹⁰ Ora, chi potrebbe dubitare ciò? È quello che ha detto Paolo. È la Scrittura di Paolo. È lo scritto di Paolo. È quello che ha insegnato alla sua chiesa. La chiesa, in posizione, prima della fondazione del mondo. Quando Dio, nelle Sue doglie, stava portando alla luce, portando alla luce voi, sapendo quello che avreste fatto, Egli vi mise in posizione nel Suo Stesso Corpo, per essere una casalinga, per essere un agricoltore, per essere un predicatore, per essere un profeta, per essere *questo* o per essere *quello*. Egli vi mise in posizione. Poi quando siamo usciti dalle terre dell'aglio d'Egitto, tramite la santificazione, e siamo stati battezzati nella terra promessa. . . Perché, la promessa di Dio è lo Spirito Santo. Efesini 4:30, disse: "Non contristate lo Spirito Santo di Dio tramite cui siete suggellati fino al giorno della vostra redenzione". Allora Dio, avendo predestinato la chiesa, Egli disse: "E tutte le persone, ci saranno milioni di milioni che cammineranno in modo molto religioso e saranno sedotti". Gli unici che non saranno sedotti saranno coloro che sono entrati nella terra promessa, i cui nomi prima della fondazione del mondo furono messi sul Libro della Vita dell'Agnello, e sono entrati nella terra promessa, e ne stanno gioendo.

¹¹¹ Molte persone sono timorose che voi agirete in modo strano. Molte persone hanno timore che lo Spirito Santo vi faccia compiere qualcosa che voi—voi avrete vergogna delle persone. Molte persone temeranno di piangere, e che il loro caro li veda piangere, o la mamma, o il vostro vicino, o il vostro capo che vi veda.

¹¹² Lasciate che vi dica di un uomo una volta, prima di concludere. C'era un uomo di nome Davide, e quando l'arca di Dio era stata nella terra filisteia, e Essa era tornata, tirata da un'arca, un vecchio bue la stava tirando, quando Davide vide arrivare l'arca, aveva indosso una piccola veste, corse là fuori, saltò in aria, e saltò attorno, e gridò e saltò, e danzò e saltò e danzò. E, lui, il re di Israele! E sua moglie guardò fuori da una finestra e lo vide agire in modo così strano, lo

disprezzò. Ebbene, deve aver detto: “L’idiota! Guardatelo là fuori, il modo in cui agisce, gettando in aria i piedi, e saltando attorno e agendo così. Ebbene, deve essere pazzo!” E quella notte quando egli entrò, lei disse, in parole simili: “Ebbene, mi hai imbarazzato. Ebbene, tu, il re, mio marito, là fuori comportandoti così, agendo così!”

113 Davide disse: “Domani farò di meglio. Sissignore!” Egli disse: “Non sai che stavo danzando per il Signore?” Egli aveva attraversato! Egli era nella terra della promessa. Aveva perso tutto il moralismo e la sozzura del mondo. Era così felice di sapere che l’arca stava entrando nella sua stessa città.

114 E, oh, vi dico, alcune delle persone sono timorose di ricevere lo Spirito Santo, timorose di poter parlare in lingue. Hanno paura che qualcuno possa dire: “Ora, è uno di quei tizi delle lingue”. Hanno timore di venire in chiesa ed essere battezzati nel Nome di Gesù Cristo, perché se Ne vergognano. Uh! Oh!

115 Qualcuno ha detto che dovrò ritirare i miei nastri, perché avevo predicato dell’essere battezzati nel Nome di Gesù Cristo. Non li ritirerò. Ne registrerò di più! Proprio così, poiché, ne registro di più! Questa è la Bibbia. Se a loro non piace quello che abbiamo fatto ieri, che guardino quello che faremo domani! Ecco la cosa da fare, vedete, continuare proprio ad avanzare. Non c’è fine a ciò, perché è dal Signore. È Dio.

116 Sapete cosa fece Dio? Dio abbassò lo sguardo dal Cielo, Egli disse: “Davide, tu sei un uomo secondo il Mio Stesso cuore”. Davide non aveva vergogna. Egli era un servitore del Signore. Egli amava il Signore. Ed era così felice, così pieno di gioia, al punto da non pensare al prestigio umano.

117 Vedete, come ho detto nel sermone stamattina, siamo così timorosi, che, vogliamo che un Saul ci insegni, vogliamo un Saul da qualche seminario che ci dica come dobbiamo agire con la nostra religione e come dobbiamo farlo. Quello è dall’altra parte del Giordano. Da questa parte, lo Spirito Santo guida. Qui siete fuori da quel pantano. Da questa parte non vi importa quello che loro pensano. Da questa parte siete morti, e la vostra vita è nascosta in Cristo tramite... e suggellata dallo Spirito Santo. Non vi importa. State vivendo in Canaan. Potete sostenere il buon mais. Siete una nuova creatura in Cristo Gesù. Siete diretti alla terra promessa.

118 Ricordo di essermi trovato lassù, Fratello Collins, qualcosa come trent’anni fa, quando questa chiesa ancora non era costruita. Era in una piccola riunione sotto la tenda posta all’angolo, la mia prima riunione. Stavo predicando questo stesso Vangelo, la stessa cosa, le insondabili ricchezze di Cristo, il battesimo in acqua nel Nome di Gesù Cristo, credendo che ogni Parola era la Verità, il battesimo dello Spirito Santo, la guarigione Divina, i poteri di Dio, proprio come Lo predico ora,

non è mai variato un pollice da alcuna parte di Essa. Dio me L'ha rivelata di più, così, mentre Egli me La rivela, io continuo a portarLa avanti. Egli non toglie mai da quello che è stato, Egli continua proprio ad aggiungerNe di più.

¹¹⁹ Mi trovavo là quando circa cinquecento persone erano sulle rive, cantando: “Mi trovo sulle rive tempestose del Giordano, e getto un’occhiata bramosa, alla bella e felice terra di Canaan, dove giace la mia possessione. Quando arriverò a quella riva piena di salute e sarò per sempre benedetto, quando arriverò e sarò nel . . . mio Padre, e riposerò per sempre?” Quando iniziarono a cantare quello, stavo portando un ragazzo nel fiume per battezzarlo là nel Nome del Signore Gesù. Dissi: “Padre Celeste, mentre porto a Te questo ragazzo sulla sua confessione. . .” Solo un ragazzo, io stesso, ne ho le foto a casa. Dissi: “Quando io lo battezzero con l’acqua, Signore, sulla sua confessione, nel Nome di Gesù Cristo il Figlio di Dio, Tu riempio con lo Spirito Santo”. E circa in quel momento Qualcosa iniziò un turbine, ed eccoLa scendere circolando, la Lucente Stella del Mattino si trovò là. Quella Luce che vedete nella foto era là. Si trovava là.

¹²⁰ Andò in tutto il mondo, fino in Canada e da ogni parte. Dissero: “Una Luce mistica appare sopra un ministro battista locale mentre sta battezzando”.

¹²¹ Alcuni giorni fa, quando il Dottor Lamsa venne da me, e non ne aveva mai saputo niente, e mi portò una foto, che il fratello ora ha là con sé. Hai quella foto? Hai la Bibbia con te, si trova là, è nel tuo libro? Bene. C’era una foto del vecchio antico simbolo ebraico di Dio, proprio esattamente quello che esisteva nei giorni di Giobbe, prima che la Bibbia fosse mai scritta. Dio nei Suoi tre attributi, non tre dei. Un Dio in tre attributi. Padre, Figlio, e Spirito Santo, tre uffici in cui Dio operò. Non tre dei, tre attributi! Ed eccoLo. Quando quell’uomo famoso, il Dottor Lamsa, la traduzione della Bibbia Lamsa, quando quel mattino disse. Quando gli dissi quello, dissi—dissi: “Cos’è quel segno?”

¹²² Egli disse: “Quello è l’antico simbolo di Dio, nell’ebraico. Dio, un Dio in tre attributi”.

Dissi: “Come Padre, Figlio, e Spirito Santo?”

¹²³ Egli si fermò, e appoggiò la sua tazza di caffè, mi guardò. Gene, credo che anche tu ci fossi, Leo. Disse: “Lo credi?”

Dissi: “Con tutto il mio cuore”.

¹²⁴ Egli disse: “Ieri sera, trovandomi nella tua riunione, Fratello Branham, ho visto quel discernimento. Non l’avevo mai visto prima in America, nel mio paese”. Disse: “Queste persone americane non conoscono neanche la Bibbia. L’unica cosa che conoscono è la loro denominazione. Non sanno neppure dove si trovano”. Disse: “Non conoscono niente”. Disse: “Ma quando mi sono trovato là ieri sera”, disse, “ho

detto. . .” Ora, Fratello Gene, dico questo con riverenza e amore e tali cose. Egli disse: “Ho detto, ‘Quello dev’essere un profeta’. Ma quando vedo che credi che Padre, Figlio e Spirito Santo non sono tre dèi, sono attributi, allora so che tu sei un profeta di Dio, o non ti sarebbe rivelato così”. Egli disse: “Quello è un segno perfetto”. Disse: “Non ho mai. . .” Disse: “Non sei unitario?”

¹²⁵ Dissi: “Nossignore. Non sono unitario. Credo in Dio che è Dio Onnipotente, e i tre attributi sono solo tre uffici in cui è vissuto quell’unico Dio”.

¹²⁶ Egli disse: “Benedetto sia il tuo cuore!” Disse: “Un giorno verserai sulla terra il tuo sangue per quello, ma”, disse, “i profeti sono sempre morti per la loro causa”.

¹²⁷ E dissi: “Che sia così, se piace al mio Signore”. La traduzione della Bibbia Lamsa.

¹²⁸ Oh, è così vero. Quante volte, come dico a questa chiesa, come disse Samuele prima che scegliessero Saul: “Prima di uscire e unirvi a qualche denominazione ora, e legarvi del tutto in qualche genere di religione, perché non lasciate che vi guidi lo Spirito Santo?” Perché non prendete Dio come vostra Guida e lasciate che Egli vi benedica, e dimenticate della vostra denominazione. Ora, non sto dicendo di non appartenere ad alcuna denominazione di chiesa, affiliatevi a qualsiasi vogliate. Quello sta a voi. Ma vi sto dicendo, come individuo, lasciate che lo Spirito Santo vi guidi. Leggete la Bibbia. E quello che la Bibbia dice di fare, voi fatelo. Dio vi benedica.

¹²⁹ Ed ora ho aspettato molto tempo. Mi chiedo se ci sia qualcuno qui che voleva venire attraverso la fila di preghiera perché si pregasse per loro. Se ci sono, alzereste le mani. Solo uno, due, tre. Bene. Salite tutti quassù e poi state qui se volete, in questo momento, e—e pregheremo. E poi siamo. . . Non voglio che andiate già via. Voglio fare qualcos’altro in maniera ufficiale proprio prima di—di concludere.

¹³⁰ A quanti piace studiare il Libro di Galati. . . oh, intendo Efesini? Ora, mercoledì sera, esamineremo nel Suggello. E poi la successiva domenica mattina, esamineremo del mettere in posizione la chiesa. Oh, se. . . probabilmente ci entreremo, questo prossimo mercoledì sera, per voi qui a Jeff. Mettere in posizione la chiesa al suo posto, ognuno. Come siamo chiamati per l’adozione. Dio ci ha adottati come figlioli, siamo figlioli per nascita. Adottati e messi in posizione dallo Spirito Santo. Guardate! Erano tutti ebrei, quando attraversarono il fiume, ma Giosuè divise la terra e diede ad ognuno la sua terra secondo la parola di sua madre alla nascita, dove le disse lo Spirito Santo.

¹³¹ Guardate Giacobbe quando stava morendo, un profeta, cieco, si ritirò nel letto, disse: “Fatevi avanti voi figli di

Giacobbe e vi dirò dove vi troverete nell'ultimo giorno". Gloria! Oh, so che potrei sembrare strano. La gente potrebbe sembrare strana. Ma, oh, se solo sapeste la—la sicurezza, il—l'ardore nel cuore! "Fatevi avanti e vi dirò dove vi troverete negli ultimi giorni". E posso prendere quella stessa Scrittura, e prendere la mappa di dove i giudei sono disposti oggi e dimostrarvi che sono esattamente nello stesso posto in cui Giacobbe disse che sarebbero stati nell'ultimo giorno. E non hanno mai, là, non sono mai stati in quel punto finché non sono tornati il sette maggio, 1946, la notte in cui l'Angelo del Signore mi apparve lassù e disse per questa missione. E posso mostrarvi che, quando sono tornati nella nuova terra, arrivarono esattamente nei punti in cui Giacobbe disse che si sarebbero trovati. E là si trovano, oggi là. Oh, oh, my, oh, my! Ci troviamo di un giorno più vicini a Casa, è tutto.

¹³² Voi cara gente, siete malati, o non vi trovereste là solo per stare in piedi. Sono vostro fratello. Ho un incarico da Dio di pregare per i malati. Non come mio... come se avessi potere per guarire, non ce l'ho. Ma ho la potenza della preghiera. Come ho detto stamattina, Davide non aveva altro se non una piccola fionda, ma disse: "So che cosa compirà con la potenza di Dio su di essa". Vedete? Ho solo una piccola preghiera da offrire per voi, e le mie mani da imporvi, ma so che cosa compirà la fede in Dio. È stato fatto per altri, avverrà per voi. Ora credetelo mentre vi avvicinate, appena un po' più vicini alla postazione.

¹³³ Ora, mi chiedo, per renderlo veramente efficace, se non fosse di chiedere al mio fratello di venire qui e ungerli con olio. Lo farai, Fratello Neville? Chiederò alla chiesa di chinare il capo in preghiera.

¹³⁴ Ora ricordate, la settimana scorsa quando ero così malato per quell'olio di ricino, avrei dato proprio qualsiasi cosa se qualcuno si fosse avvicinato e mi avesse imposto le mani. Se ci fosse stato qualcuno che si avvicinasse, che Dio avesse benedetto ed aiutato, lo avrei apprezzato molto. Ora vi sentite tutti come mi sono sentito io allora. Ora sentite di volere che io faccia quello che volevo qualcuno facesse per me allora. Dio non voglia che mi sottragga mai dall'opera. Lasciate che io sempre, che sia stanco, che sia triste, che possa appena trascinare un piede dopo l'altro, lasciate che vada, perché dovrò incontrarvi ancora tutti, in quella Terra al di là.

¹³⁵ Poi voi donne anziane, uomini più anziani, affaticati, capelli grigi e cadenti, e cadendo a pezzi come una rosa che ha aperto il suo germoglio, sono caduti i petali e si affievolisce, voi state proprio cadendo a pezzi, non è vero? È giusto. Solo... E l'unica cosa per la quale volete rimanere insieme è splendere per la gloria di Dio. Così quando il nemico ora vi ha afferrati ed è corso via, io sto arrivando con la fionda di Dio, con una

fedè, con un dono che Dio mi ha dato. Ecco quello che ho detto, così che lo comprendiate. Ho detto: “Se entrasse proprio Pietro, o alcuni di loro”. Non ditelo. Non dovete pregare per me. Entrate solo così, e dite, come a questa donna, dite: “Sei la Sorella *Tal dei tali?*” Qual è il tuo nome? Sorella Howard. Dite: “Sei la Sorella Howard. Sei una credente, Sorella Howard? Credi. Sei una credente. Allora, vedi, hai diritto a tutte le benedizioni redentive”. Allora direi: “Sorella Howard, tutto sarà a posto”, e mi allontanerei. Oh, come... Ho detto: “Griderei, acclamerei”. Direi: “Signore, deve proprio avvenire. Deve proprio avvenire”.

136 E ho pensato: “Ebbene, la gente pensa quella stessa cosa quando vengo a pregare per loro”. Quindi ecco la cosa. Vedete cosa intendo?

137 E mi sono trovato, molte volte, e ho preso delle persone, e detto: “Oh, preziosa sorella, Lo crederai? Oh, Lo crederai?” “Signore, O Dio, faglieLo credere. FaglieLo credere”. “Oh, per favore, Lo accetterete ora?” Non è quello. Ho oltrepasato quello. Quello l’ho sorpassato.

Dico solo questo: “Sorella Howard, sei una credente?”

“Sì, lo sono”.

138 “Bene, Sorella Howard, se sei una credente, sei erede di tutto quello che ha Dio”. E prenderle solo la mano. Vedete, lo credo. Contatto la Sorella Howard imponendole le mani. Gesù non ha mai detto “pregate per loro”, Egli disse: “Solo imponete loro le mani”. Eccolo, poi lei verrà guarita. Lei può dire: “Tutto andrà bene”, Sorella Howard. Allora puoi andare a casa ed essere sanata. Dio ti benedica.

139 Sei la sorella... [La sorella dice: “Hampton”.—Ed.] Sorella Hampton, sei una credente, non è vero? [“Lo sono”.] Sei erede di tutto quello che Egli ha offerto. Dio sia con te, Sorella Hampton. Torna a casa e sii sanata ora. Gesù Cristo ti guarirà.

140 Sei la sorella... [La sorella parla—Ed.] Slaughter. È... Sei quella per cui abbiamo pregato all’ospedale. Sei una credente, allora, Sorella Slaughter, un’erede di tutto quello che chiediamo. Sorella Slaughter, possa tu ricevere quello che hai chiesto, ed essere sanata. Dio te lo conceda.

141 Fratello Gene, credi che Dio te lo darà? [Il Fratello Gene dice: “Sissignore. Sissignore”.—Ed.] E possa il Signore Dio darti, Gene, esattamente quello che chiedi!...?...

142 Ti conosco. [La sorella parla—Ed.] Sei una credente, sorella. [“Oh, sì”.] Ti conosco. Quello là è tuo marito. È colui per cui quel giorno ho pregato al telefono. Me lo ricordo sempre. Non ha potuto andare alla riunione a Tulsa. È venuto alla riunione. E il Signore l’ha guarito, l’ha mandato alla riunione. Ti trovi con un mandato per qualcun altro. [“Mio

nipote”.] Che cosa Cristiana è, sorella! Vedete? Anche Lui aveva un mandato. Egli prese posizione per tutti noi. Sei una credente ed hai diritto ad ogni cosa che Dio ha promesso. Sono Suo servitore. E per il Nome di Gesù Cristo, ti do quello che chiedi. [“Lo credo”.]

¹⁴³ Vieni, Fratello Neil. Dio ti benedica. È stato molto buono verso di te. Sei un credente. So che lo sei. Credo che Dio ti darà tutto quello che chiederai, perché sei un credente. E come Suo servitore, per te, fratello mio, nel Nome di Gesù Cristo, ti do il desiderio del tuo cuore. Vai e ricevilo. Dio ti benedica.

¹⁴⁴ Sorella Bruce, ti conosco. La piccola infermiera che mi ha massaggiato la schiena ti conosceva. Viene da laggiù vicino al Motel JJ, Twin J, o qualcosa del genere. Ti trovi qui per altri. E cosa desideri stasera da tuo Padre? [La Sorella Bruce dice: “Per me, stasera”.—Ed.] Per te, stasera. [La Sorella Bruce parla ancora.] Allora, il nemico ti ha tirata oltre la portata del dottore, ma ti sto seguendo, con una fionda. E nel Nome di Gesù Cristo, dirigo la freccia della fionda al calcolo che è entrato nei tuoi reni bloccando la situazione. Ti riporterà a Dio, alla Sua casa.

Te lo abbiamo chiesto, attraverso il Nome di Gesù Cristo. Amen.

¹⁴⁵ Sei tu il padre di quest'uomo, signore? Sei un credente? [“Il fratello parla—Ed.] Un'ernia sul fianco; in basso, e sul lato sinistro. Credi che Dio te lo darà, signore, e come Suo servitore?

¹⁴⁶ Signore, questa mano forse ha fatto molti giorni di duro lavoro. È venuto qui per un proposito, qualcosa da compiere. Dagli ciò, il desiderio del suo cuore, Padre, mentre prego nel Nome di Gesù che Tu lo faccia. Amen.

¹⁴⁷ Non dubitare. Quell'ernia smetterà di farti male laggiù, e starai bene. Dio ti benedica fratello.

¹⁴⁸ [Una sorella dice: “Mi fanno male la testa e la gola. Mi fanno male le costole quando tossisco. Non riesco a cantare. Non riesco a fare niente. Io...?...E non riesco a dormire molto. Non posso nemmeno far niente”.—Ed.] Sei una credente, non è vero? [“Lo sono. Sono riempita con lo Spirito Santo”.] Sei una credente. [“So che Dio dimora all'interno”.] E sei una—sei un'erede di tutte queste benedizioni. [“Lo so. E lo credo. Credo nelle tue preghiere, Fratello Branham. Credo che Dio mi guarirà. Credo che Egli risponde alle tue preghiere”.] Grazie.

¹⁴⁹ Padre, porto questa, mia sorella, nella linea di fuoco, al centro del bersaglio. E la riporto a Te, dalla forte presa del nemico, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

¹⁵⁰ È proprio il modo in cui sarà. [La sorella dice: “Sì, Fratello Branham”.—Ed.]

151 [Una sorella dice: "...?...Un mio polmone stava collassando, e uno era collassato".—Ed.] Un'operazione ai polmoni.

152 O Signore, mentre questa giovane donna si trova qui, ancora nel fiore della gioventù, prego per lei. E un polmone che dovrebbe essere asportato, e lei dovrebbe rimanere curva, per il resto della vita. Tu sei nostro Padre, e io indirizzo il fuoco della preghiera proprio su di lei, Signore, proprio dritto a quel polmone. Mando questa preghiera nel Nome di Gesù Cristo. Possa colpire quel polmone e guarirlo. Nel Nome di Gesù Cristo, chiedo questo. Amen.

153 Sei la Sorella . . . [La sorella dice: "La Sorella Gibbs".—Ed.] La Sorella Gibbs. ["Proprio nella testa, e avendone dolore".] Esattamente. La tua testa si allontana da me. Sei una credente ed un'erede di tutte le benedizioni di Dio, Sorella Gibbs.

154 Signore, la porto a Te, con questa piccola fionda che mi hai dato, come desti una fionda a Davide, per proteggere le pecore di suo padre. E se il nemico veniva inseguendo le pecore, egli non aveva timore. Egli afferrava quella piccola fionda e inseguiva leoni e orsi, e portava indietro la pecora. Questa è una preghiera di fede. Tu mi hai detto che se avessi "portato le persone a credere ed essere sincere". Io riporto la Sorella Gert stasera. La strappo dalle mani del nemico. Lei è una Tua pecora. La riporto all'ovile del Padre, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

155 [Una sorella dice: "Sorella Lowe".—Ed.] Sorella Lowe. ["Ho la pressione sanguigna".] Alta pressione sanguigna. E sei una credente, lo sei, Sorella Lowe? Un'erede di tutte le benedizioni.

156 Allora, Padre, Dio, io indirizzo questa preghiera stasera, come dalla fionda di Dio, per l'alta pressione sanguigna della Sorella Lowe. E possa il medico la prossima volta che misurerà la pressione sanguigna, possa guardarla e dire: "Ora è normale". Lei saprà quello che l'ha compiuto. Nel Nome di Gesù Cristo, lo concedo a lei. Amen.

157 [Un fratello parla al Fratello Branham—Ed.] Sì. Vorrei avere qui mio papà stasera, potrei pregare per lui proprio ora. Lo farò anche per il tuo. Comprendo.

158 Padre Celeste, l'uomo che ha generato questo ragazzo, poiché egli è qui sulla terra a motivo suo. E il suo stesso figlio desidera che suo padre sia portato indietro; completamente là fuori nel mondo del peccato, alcolizzato. O Signore, mando questa preghiera con fede e forza, e con tutto quello che posso lanciarla, questo piccolo ciottolo, nel Nome del Signore Gesù. Io lo lancio con la fionda contro quel diavolo che ha messo quella cosa che ha preso là. E possa andare via. E possa venire al sicuro nell'ovile, nel Nome di Gesù. Amen.

159 [Un fratello dice: “Prega per me, Fratello Branham, per avere lo Spirito Santo. Voglio ricevere lo Spirito Santo. Devo. Ho un desiderio. Devo ricevere lo Spirito Santo”.] Hai il desiderio di riceverLo. Vuoi entrare nella Terra dove si trovano tutte le promesse. [“Sì”.]

160 Ed ora, Signore, questo ragazzo è proprio al di là del fiume, accampato dall'altra parte, e il Giordano si gonfia. E non c'è modo che egli attraversi se Tu non fai una via come hai fatto per Giosuè ed Israele. E, Padre, Ti chiedo, come Tuo servitore, lascia che il nostro prezioso fratello, O Dio, lascio entrare in questa Terra promessa, questa promessa. Affinché, dall'altra parte, come sono stato trasportato l'altra notte, possa io avere il privilegio di afferrarlo e abbracciarlo, nell'altra Terra, dicendo: “Mio prezioso fratello”. Concedilo, Signore. Possa egli ricevere la promessa di Dio, lo Spirito Santo. Amen.

161 O Signore, per questo, mio cortese fratello, questa mano che è stata gentile verso di me, e ha fatto delle cose per me, che non sono state dette. Egli crede e ha fede. Ed ora il nemico cerca di prendere questo, amico mio; zucchero; e pensa di—di poter prendere questo ragazzo. Ma io lo inseguo. Sto arrivando, per riportare i Tuoi, Signore, lanciando con la fionda questa pietra con una fede che punta al centro. Nel Nome di Gesù Cristo colpisco quel diabete mellito! . . . ? . . . mio fratello. Riporto le Tue pecore all'ovile, Padre, nel Nome di Gesù. Amen.

[La Sorella Bell parla con il Fratello Branham—Ed.]

162 O Signore, la nostra sorella sa che questo sovrappeso è, come dice il dottore, la cosa che la sta uccidendo. “Ogni libbra, in sovrappeso, toglie un anno”, secondo il calendario dell'assicurazione. E lei vuole vivere per l'onore e la lode di Dio. E non c'è dottore che possa fare questo, Padre, Dio. È solo nella—nella Tua mano. E la Sorella Bell è stata molto fedele. Ed è stata gentile e considerevole nelle prove, che ha attraversato. Ha passato molte prove profonde. Stasera vengo per lei, Signore. Vengo per affrontare il nemico là. Miro con tutta l'accuratezza con cui posso mirare. Nel Nome di Gesù Cristo scaglio quella pietra di fede contro questo nemico che l'ha colpita. Possa farlo fuggire, e farlo allontanare da lei, e lei sia in grado di essere ristabilita negli ombrosi pascoli verdi e le calme acque, per Gesù Cristo. Amen.

Avverrà, Sorella Bell. Proprio non dubitare.

163 Sorella Spencer. [La Sorella Spencer dice: “Fratello, Fratello Bill, amo il Signore ancor più ogni giorno che vivo. E da vent'anni vengo qui, in questo luogo. E sono stata guarita da quasi tutto ciò che non andava in me. Ti ricordi tutto, e . . . ? . . .”—Ed.] Ricordo di certo, sorella . . . ? . . . [“Ed Egli mi ha benedetto così tanto! E Lo amo ancor più, ogni giorno della mia vita. So di aver avuto una vita meravigliosa nel Signore”.]

Lo credo, Sorella Spencer. [“Sono felice. Sono felice! Se questo che ho non è lo Spirito Santo, sono—sono ancora sull’altare per ogni cosa che Egli ha per me. E morirò sull’altare”.] Amen. [“Ecco dove voglio che sia la maniglia della porta, nel morire all’altare con Gesù”.] Amen. Dio, concediglielo. Amen. [“E ti dirò quello che voglio che tu faccia. E lungo la strada, hai portato dentro la mia intera famiglia insieme a me. Ma voglio la mia famiglia intera, sai”.] Comprendo. [“Voglio che i miei cari siano salvati”.] I tuoi figli. È giusto. [“E i miei figli”.] Sì, signora. [“E la mia casa”.] Sissignore. Lo so. [“Sento che sono tutti a posto”.] Sì. [“Tu hai pregato per noi”.]

¹⁶⁴ Conosciamo tutti la Sorella Spencer, e sappiamo come lei e il Fratello Jess siano resistiti nelle difficoltà, dove però sono scesi attraverso la chiesa qui. Quando io andrò dall’altra parte, non vacilleranno così. Saranno giovani. Oh! Fratello Jess, se io solo . . . ? . . . sai. E poi sapete tutti come, proprio—proprio al di là della piccola . . . ? . . . là, tornerai di nuovo quella giovane ragazza, e il Fratello Jess un giovane ragazzo. Dio ve l’ha promesso.

¹⁶⁵ Ora, osservate. Voglio darvi solo una piccolissima porzione di insegnamento, poichè siete gli ultimi qui, voglio darla.

¹⁶⁶ Perché, so che questo è tuo figlio, Charlie. Vuoi che si preghi per lui? [Il Fratello Charlie dice: “Sì”.—Ed.]

¹⁶⁷ Voglio dire questa sola cosa. Avete mai letto nella Scrittura dove la Bibbia disse questo? Paolo lo disse al centurione romano.

Potete sentirmi bene? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

¹⁶⁸ Disse al romano, quando tirò fuori la spada, per uccidersi, su a Filippi quando si trovava in prigione. E il terremoto scosse la prigione. Egli disse: “Credi al Signore Gesù Cristo, e tu e la tua casa sarete salvati”. L’avete mai sentito? [La congregazione dice: “Amen”—Ed.] “Tu e la tua casa”. [“Amen”.] Ora, guardate. Se avete abbastanza fede per la salvezza per voi stessi, non potete avere anche abbastanza fede per la vostra casa? [“Amen”.] Dio, in qualche maniera, lo compirà.

¹⁶⁹ E, Signore, prego per la Sorella Spencer e il Fratello Spencer, stasera, affinché ogni figlio, loro e i loro figli, siano in quella Terra gloriosa, felice dove non ci saranno malattie né vecchiaia, nessuna tristezza o disappunti, e tutta questa piccola vita svanirà come un incubo che è passato. Possano ricevere questo, e possano tutti i figli suoi, e suo marito, e tutti i suoi cari, e tutti quelli che la amano, e tutti quelli che ama, possano essere là con lei, nel Nome di Gesù. Amen.

¹⁷⁰ [La Sorella Spencer dice: “Amen. Grazie”.—Ed.] Dio ti benedica. [“Avrò ottantadue anni, molto presto”.] Ottantadue anni. [“. . . ? . . . Ma si stanno indebolendo, a quell’età. Ma faccio ancora tutto, cucino, lavo, e stiro, e pulisco la casa”.] Proprio

come il mondo sta cadendo a pezzi, Sorella Spencer. [“Sì, è vero. Sono sempre così stanca. Prendono. . . Molto tempo fa, ho chiesto a mia madre, mia matrigna, che aveva novant’anni, come ci si sente quando si invecchia. Ha detto: ‘Rose, forse sarai sempre stanca’. Sono stanca”.] Ebbene, sei proprio pronta per andare a riposare, vedi. [“Sono così stanca, sempre. Ho bisogno di riposo. Ne ho bisogno”.] Sì, signora. [“E voglio riposare nel Signore, sulle mie ginocchia. Ogni, ogni cosa di cui ho bisogno”.] Sì. Mantieni solo la tua fede proprio in Lui, Sorella Spencer, e attraverserai. [“Voglio morire sull’altare, nel Nome di Gesù. Ecco chi vorrei vedere, finché Egli continuerà a chiamare”.] Ed Egli ha detto. . . [“Voglio tutto quello che Egli ha per me”.] E tanto certo quanto mi trovo qui in questo modo con te, Sorella Spencer, per la Sua grazia vedrò te e Jess al di là oltre il confine, giovani ed in salute. Starete tutti correndo, gridando: “Fratello mio! Fratello mio!” [“Sì”.] Vi vedrò.

I suoi nervi.

¹⁷¹ Dio Padre, questa ragazza ha avuto un crollo nervoso, e lei è fuori dalla portata della medicina. C’è solo lei, che ostacola. Ma vengo per lei stasera. Vengo a Te, Padre. Vengo, chiedendoTi di dirigere il tiro che dovrò sparare. Possa essere allineato esattamente, quel reticolo proprio sulla sua schiena. Possa questa preghiera, nel Nome di Gesù Cristo, colpire quel nervosismo e farlo a pezzi, riportare questa pecora al pascolo di Dio. Amen.

Deve proprio avvenire, cara.

¹⁷² [Una sorella dice: “Prega soltanto. Ho sei figli che chiedo a Dio di guarire e salvare”.—Ed.]

¹⁷³ Dio del Cielo, concedi questo, i suoi sei figli che desidera siano salvati. Ha sentito la testimonianza del Fratello Daulton, le sue amevoli figlie. Lei desidera i suoi sei figli, Padre. Possa averli. Possano incontrarla in quella Terra dove non c’è notte, protetti al sicuro e difesi dal Sangue di Gesù Cristo. Amen.

Possa tu averli, sorella, è la mia preghiera.

[Una sorella parla al Fratello Branham—Ed.]

¹⁷⁴ Ti credo. Non c’è niente, quasi, che si possa fare. Danno loro una piccola cosa che sembra, oh, qualcosa come un’acetamina. È un cortisone, lo chiamano. Quello, quello quasi ti uccide. Sconvolge così tanto il tuo sangue. Ma, guarda. Vedi, l’artrite è come il leone che aveva preso la pecora ed era corso via. Ora, che cosa farà una fionda? Oh, my! C’è un grande leone ruggente con un agnello. E gli piace l’agnello, così corre via con l’agnello. Ma Davide prese la piccola fionda e lo inseguì. Vedi? Ora osserva. Aveva cinque pietre: f-a-i-t-h [fedel], lui stesso, i-n. La sua fionda era in *questa* mano: J-e-s-u-s [Gesù]. È un tiratore infallibile. Qualcosa deve accadere. Lascia che questo insegua quell’artrite, stasera, tramite questa preghiera. Possa Dio dartelo.

175 [La sorella parla al Fratello Branham—Ed.] Lei vuole essere battezzata nel Nome? [“No. No. Non ha detto quello.”] Vuoi che sia battezzata. [“È mio desiderio vederla battezzata.”] Grazie, sorella. Non perché quella è la maniera. È perché... Ora, se fosse nella Bibbia, per, “Padre, Figlio, e Spirito Santo”, io—io lo crederei, rimarrei proprio con ciò, sorella. Io—io non vorrei essere affatto diverso. Io—io vorrei la stessa cosa. Non lascerei... Io—io sarò responsabile per quello, vedi. E bisogna dirlo proprio nel modo in cui *Quella* lo dice; non per essere diverso, ma per essere onesto.

176 Ora, Padre, veniamo per i suoi cari. Poiché ha l’artrite, ed ecco lei vuole che sia battezzata nel Nome del Signore Gesù, perché quella è l’entrata. Quella è la porta aperta. Ecco dove Giosuè aprì il sentiero che attraversava verso la terra promessa. Non ci furono due o tre posti aperti; ce ne fu solo uno.

177 Pietro, nel Giorno di Pentecoste, quando la Chiesa all’inizio fu inaugurata, aprì un sentiero, disse: “Pentitevi, tutti voi e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo”. Non hanno mai variato da quel medesimo sentiero, ognuno ha attraversato verso la Terra promessa.

178 Alcuni di loro cercavano di attraversare, molto in basso ad un altro guado, e Paolo disse loro: “A che cosa siete stati battezzati? Dove state cercando di attraversare?”

E dissero: “Quaggiù dove guardò Giovanni”.

179 Egli disse: “Ebbene, Giovanni indirizzò solo al tempo, e al luogo”. E allora quando sentirono questo, furono battezzati al giusto guado. E attraversarono, e ricevettero lo Spirito Santo, bene.

180 Concedi alla nostra sorella i suoi cari, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

181 Fratello Lyle. [Il Fratello Lyle dice: “Credo che tu sia proprio il giusto capo, Fratello Branham”.—Ed.] Oh, fratello! [“Avvicinato...?...Ti ricordi se fosse nel sogno, qualcosa venne...?...Se menzioni quel sogno, va bene. È quello che ho avuto io. Dove, sogni sempre dei sogni buoni!...?...”] Sì. È passato del tempo. [“Sì”.] Sì. Sono contento...?...Dio ti benedica. Ora sei sulla strada verso la Terra promessa! Forse lo menzionerò.

182 Quanti ricordano appena prima che questo ministero mi fosse confermato, ed io un giorno ero a pesca con un uomo, giù al fiume, al lago? E stavo prendendo dei piccoli pesci, e lo Spirito Santo venne su di me. C’era un... Quest’uomo è un testimone di Geova, era. Suo fratello è qui da qualche parte, Banks Wood. È qui dentro da qualche parte, che è il mio vicino.

183 Questo è Lyle. E queste persone erano testimoni di Geova. E dissero, un giorno quando stavamo pescando laggiù, dopo che

questo ragazzo fu convertito, gli dissi che c'era qualcosa nella sua vita, e quello—quello che era avvenuto, e tutto in merito. Che, mi ha appena detto, ed egli l'ha appena tolto dalla sua vita, è giusto, qualsiasi cosa fosse. È esattamente giusto. Suo padre era quello che era un—un lettore. Papà è qui stasera, Billy? [Qualcuno dice: "Non so".—Ed.] E lui e sua moglie, entrambi, furono battezzati, per portare testimonianza nel Nome di Gesù Cristo, qui nella vasca. E quest'uomo era seduto vicino a me, un giorno.

¹⁸⁴ Banks, dove sei? È qui stasera? [Qualcuno dice: "Proprio là in fondo nell'angolo".—Ed.] In fondo nell'angolo. Sì.

¹⁸⁵ E stavamo pescando. E, fratello, il mio bambino aveva ucciso... pensavo avesse ucciso un gattino, alcuni giorni prima. Quella piccola madre gatta aveva avuto un mucchio di piccoli gattini, ed egli l'aveva sollevato e gli era caduto. Pensavo... Dissi: "Il Signore risorgerà una piccola vita", il giorno prima. È giusto, Lyle? [Il Fratello Lyle Wood dice: "Sì".—Ed.] Posti in una insenatura. E dissi: "È il COSÌ DICE IL SIGNORE". E abbiamo pescato tutta la notte e preso niente.

¹⁸⁶ Il mattino dopo, stavamo pescando, in fondo in una piccola insenatura, per del pesce persico. È un pesce piccolo. E il Fratello Lyle aveva una canna grande, e lasciò che un piccolo pesce persico lo inghiottisse, il grande amo che aveva, finché, quando lo tirò fuori, il piccolo filo era fino in fondo, il grande amo, nella pancia del piccolo pesce persico. E quando lo tirò fuori, ha proprio dovuto tirare fuori le budella e tutto il resto dal piccolo pesce persico, per prenderlo. E proprio tirò fuori tutto, perché il grande amo aveva fatto presa in fondo nella pancia del pesce. E quando lo fece, lo gettò nell'acqua. Ed egli proprio tremò, quattro o cinque volte, e fu tutto, perché i suoi intestini e le branchie pendevano all'esterno della sua bocca. E galleggiò là attorno per circa mezz'ora, galleggiò in fondo tra i cespugli.

¹⁸⁷ E stavo seduto là, pescando. E all'improvviso, lo Spirito Santo venne, disse: "Parla a quel pesce".

¹⁸⁸ Dissi: "Piccolo pesciolino, Gesù Cristo ti ridà di nuovo la vita". E quel piccolo pesce, giacendo morto sull'acqua, si girò di fianco, e fece rrrrrroot, di nuovo nell'acqua, tanto veloce quanto poteva.

¹⁸⁹ Il Fratello Lyle e il Fratello Wood erano seduti presenti. Il Fratello Lyle disse: "Fratello Branham, quello era inteso per me, perché ho detto al piccolo..."

¹⁹⁰ [Il Fratello Branham parla a Lyle Wood—Ed.] Stasera, posso dir loro quello che hai detto? [Il Fratello Lyle Wood dice: "Certo che puoi. Va bene, Fratello Branham".]

¹⁹¹ Egli disse, quando gli tirò fuori gli intestini, lo gettò là fuori, disse: "Hai sparato la tua ultima cartuccia, piccoletto", proprio così. Lo lanciò fuori.

Egli disse: “Ciò—ciò era inteso per me”.

E dissi: “No, Fratello Lyle. Non era quello”.

¹⁹² Il Fratello Banks là dietro, disse: “Quante persone in questo mondo, quante migliaia, amerebbero stare dove ci troviamo proprio ora, vedere la potenza di Dio scendere e compiere qualcosa del genere!” In altre parole, egli come. . .

¹⁹³ Credo che ci fossimo sentiti tutti come Pietro: “È buono essere qui. Costruiamo tre tabernacoli”. Vedete? È giusto.

¹⁹⁴ Ora, Fratello Lyle, ora sei unto con lo Spirito Santo. Hai lasciato l’Egitto. Le pentole di aglio e la sozzura del mondo sono rimasti indietro. Ora ti trovi giù alla riva del Giordano, proprio dall’altra parte là. Possa Dio portarti dall’altra parte; Lyle.

¹⁹⁵ Dio Onnipotente, ecco il Tuo trofeo. Di certo era in una condizione terribile, Signore, ma il mio cuore lo ha amato. Le nostre preghiere hanno colpito proprio la raffica che gela laggiù, e proprio la cosa che lo ha trattenuto se ne è andata da lui. È stata distrutta. Ed ora sta camminando giù verso il Giordano. [Il Fratello Lyle Wood dice: “Grazie, Gesù”.—Ed.] Portalo nella Terra promessa, Signore. [“Sì, Signore”.] E suggellalo fra le persone. [“Sì, Signore”.] Affinché, in quel Giorno glorioso in cui ci incontreremo al di là, possa sentire l’abbraccio delle sue braccia, gridando: “Mio prezioso fratello!” [“Amen”.] “Lo riconoscerò”. Porta Banks insieme a lui, Signore, lo farai; papà e la mamma, e tutti loro, la sorella, e tutta quella grande famiglia? Che possiamo incontrarci al di là, Signore, e ognuno di loro sia riempito con lo Spirito Santo. Prego nel Nome di Gesù. Amen. [“Amen”.]

Lo riceverai, fratello. Dio ti benedica, Fratello Lyle.

¹⁹⁶ [Qualcuno dice: “Fratello?”—Ed.] Sì, fratello. [“C’è una chiamata da lontano, e un decesso, che aspetta in linea”.]

¹⁹⁷ Qualcuno sta morendo, su una chiamata da lontano. E volgerò il servizio al Fratello Neville mentre sarò là dentro.

¹⁹⁸ [Il Fratello Neville dice: “Grande e meraviglioso giorno nel Signore! Dio ha fatto delle cose meravigliose per noi oggi. Le mie aspettative sono del tutto soddisfatte.—Ed.]

[“Alziamoci insieme, in piedi.]

¹⁹⁹ [“Allora ricordate il servizio, mercoledì sera. Pregate molto. Tutti i cuori non soddisfatti, incerti stiano molto in contatto con Dio. ‘Il tempo è vicino. Ora è il tempo. Oggi è il giorno della salvezza’.]

²⁰⁰ [“Dio benedica ognuno di voi ospiti, voi da lontano. La nostra preghiera è, che Dio vi dia misericordia nel viaggiare, di ritorno ai vostri luoghi di dimora. È stato bello avervi con noi. E pregate per noi mentre ve ne andate, affinché il Signore benedica anche questo luogo.]

201 [“Nostro Padre Celeste, come il Tuo servitore è venuto stasera, per compiere l’opera dell’ufficio del Tuo servitore e profeta, stando nel mezzo della breccia, rafforzando la palizzata, venendo da noi con la passione ardente del Tuo servitore, battezzato con lo Spirito Santo, e datogli l’ufficio di profeta, per parlare a questa generazione. Aiutaci oggi e stasera, a ricevere il Messaggio che verrà a noi, Signore, l’esortazione, per essere pronti.]

202 [“Benedici tutti quelli che stasera escono dalle porte di questo edificio. Possa la malattia che è su di noi, di cui non sappiamo niente in merito, possa la Tua benedetta grazia e potenza preservarci e proteggerci e guarirci, e mantenerci, fino a quel tempo in cui sarai pronto a traferirci dall’altra parte. Benedici tutti gli scoraggiati e i delusi, i timorosi, e coloro che sono deboli.]

203 [“Dio, preghiamo stasera per una visita speciale, una benedizione dello Spirito Santo, che rimanga su ogni viaggiatore, ogni pellegrino, ogni estraneo entro le nostre porte. Ognuno che esce dalla porta stasera, possa quel velo di copertura di Sangue, dalla croce del Calvario, coprire sufficientemente e provvedere.]

204 [“Guarescici quando siamo malati. Mantienici per la Tua grande potenza. Ungici per il servizio. Lasciaci camminare nell’amore, davanti a Te, tutti i giorni della nostra vita. E Ti loderemo per questo, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù Cristo e per amor Suo. Amen.]

205 [“E Dio vi benedica. E siamo felici di avervi avuti. Stringetevi le mani l’un l’altro”.—Ed.]

206 [Il Fratello Branham ritorna sul palco mentre la congregazione si stringe le mani e si saluta l’un l’altro mentre esce—Ed.]


207 [Il Fratello Branham parla a qualcuno—Ed.] Apprezzo molto quello che hai fatto per me, il biglietto e...?... Sissignore. Apprezzo molto...?...

208 [Il Fratello Branham parla con il Fratello Neville—Ed.] Così abbiamo mandato la roccia di fede...?...C’era un uomo dei dintorni...?...Così ho mandato la preghiera al suo seguito, nel Nome di Gesù Cristo. Era rimasto disteso là per un’ora, senza pulsazione, senza respiro, senza niente. Senza respiro, senza pulsazione, o respirazione, senza niente; gli occhi fissi in volto, è caduto nel pulpito. [Il Fratello Neville dice: “Lei l’ha lasciato giacere là finché è arrivata quella preghiera”.]

209 *Questo* è ancora aperto? [Il Fratello Neville dice: “Sì, è ancora acceso”, indicando che il microfono è ancora acceso—Ed.]

²¹⁰ Posso avere la vostra attenzione? Molto a nord, un giovane evangelista, un predicatore, quassù in Indiana, stava predicando, è morto all'improvviso sul pulpito, proprio circa un'ora fa. Mentre stava predicando, è caduto in avanti, ed è morto sul pulpito, un noto evangelista, predicando quassù in Indiana. Il pastore è appena venuto e mi ha chiamato. È morto proprio mentre predicava sotto l'unzione dello Spirito, caduto in avanti, gli occhi fissi, la respirazione lo aveva lasciato. È stato dichiarato morto, giaceva morto da un'ora. E qualcosa ha detto loro di chiamare la chiesa e che io pregassi. Così ho mandato la preghiera per portarlo indietro, nel Nome del Signore Gesù. Possiate unirvi a me per fede, affinché non manchi il bersaglio; lo ristori e lo porti indietro. Grazie.

²¹¹ Dio sia con voi, finché vi vedrò mercoledì sera. Voi dalla Georgia e dintorni, arrivederci. Dio sia con voi.

²¹² [Il Fratello Branham si volta dal microfono e parla con altri, ma le loro conversazioni non sono chiare—Ed.] 

ADOZIONE

Questi Messaggi del Fratello William Marrion Branham, predicati originariamente in inglese al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., sono stati tratti da registrazioni su nastro magnetico e stampati integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org